

RASSEGNA STAMPA

lunedì • 30 settembre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



Frosinone
La polizia
ha festeggiato
il patrono
San Michele

Pagina 8



Serie B
Anthony Oyono:
il gol di Cittadella
cancella il periodo
molto sfortunato

Pagina 28

Brt: spunta un'altra variante

Frosinone Il percorso cambia ancora. In viale Europa il bus dovrà svoltare su via Claudio Monteverdi
C'è un problema di compatibilità con la rotatoria che si dovrà realizzare all'intersezione con corso Francia

Si cambia ancora. C'è una nuova variante nel percorso del Bus Rapid Transit (Brt) da dover prendere in considerazione da parte dei progettisti, prima della consegna dell'elaborato definitivo. La novità è emersa nel corso della riunione, che si è svolta nei giorni scorsi, che ha avuto ad oggetto l'esame della realizzanda rotatoria all'incrocio tra corso Francia e viale Europa. Un'installazione che renderebbe alquanto difficoltoso il transito del mezzo, tanto che si è fatta avanti l'ipotesi di prevedere una deviazione del Brt su via Claudio Monteverdi per l'approdo in piazza Pertini. Di tutto ciò si parlerà comunque oggi alle 15, nella sala Volsci dell'ufficio tecnico all'ex Mtc, in una riunione operativa. La novità, inevitabilmente, avrà come conseguenza un allungamento dei tempi di definizione del percorso e l'impossibilità da parte del Comune di indicare un cronoprogramma certo dei lavori. Appare inevitabile il ritorno al doppio senso di marcia sua via Marittima. E anche i lavori alle banchine realizzate sono finiti nel mirino.

Pagina 3

Veroli Incidente nella tarda serata di sabato alle curve "Scannacapre"



Auto nel dirupo
Quarantottenne
lotta tra la vita
e la morte

A PAGINA 23

L'auto condotta dal quarantottenne verolano uscita fuori strada e finita nella scarpata all'altezza delle curve "Scannacapre"

All'interno

Frosinone
Piazza allo Scalo
Per Natale
gli interventi
saranno finiti

Pagina 5

Sora
Piove al liceo
"Gioberti"
Proteste
degli studenti

Pagina 19

M.S.G. Campano
Il motore si spegne
Atterraggio
d'emergenza
con il deltaplano

Pagina 23

Roccasecca Una cinquantenne rumena è finita sotto processo per maltrattamenti nei confronti di una ottantenne

Botte all'anziana, badante condannata

A far partire le indagini il trasferimento della donna in ospedale. La sentenza dopo cinque anni

Pagina 15

FRAVIL s.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINANTI
NOLEGGIO WC CHIMICI



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



VETRERIA
PELLINO
GIUSEPPE

Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584



Nel mirino finiscono anche le banchine: «Non sono adeguate per i disabili»

Secondo alcuni tecnici non rispetterebbero i parametri della pendenza

IL RISVOLTO

■ Non c'è veramente pace per il Brt. I lavori, quei pochi che sono stati realizzati, sono finiti sotto la lente d'ingrandimento di tutti e, adesso, c'è chi punta il dito contro

le banchine specialmente dal punto di vista dell'accessibilità da parte dei diversamente abili. Un gruppo di tecnici privati sostiene, infatti, che le rampe di accesso non sarebbero adeguate e non risponderebbero ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia. I tecnici fanno rilevare «che per le rampe per i disabili le norme prevedono una pendenza massima dell'8%». Nel caso, ad esempio di quella di via Marittima, «il rap-

porto tra l'altezza del ciglio (20 centimetri) e la pendenza non rispetterebbe i parametri di legge. La lunghezza della rampa sarebbe dovuta essere di 1,60 metri, al contrario di quanto realizzata che è di circa 80 centimetri». Un problema che si riscontrerebbe anche nelle altre banchine realizzate lungo quello che dovrebbe essere il percorso del Brt, almeno quella parte che dovrebbe essere certa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La banchina realizzata in via Marittima nell'intersezione con via Kennedy

Viabilità Il mezzo adesso passerà su via Monteverdi per la nuova rotatoria

Brt: cambia ancora il percorso E si dilatano i tempi per i lavori

LA NOVITÀ

PIETRO PAGLIARELLA

■ Nonostante un progetto esecutivo approvato, continua la revisione del percorso del Bus Rapid Transit. L'ultima novità, che sarà illustrata oggi pomeriggio alle 15 nella «sala Volschi» nella sede comunale dell'ex Mtc di via Fabi dove si trova l'ufficio tecnico, è emersa nei giorni scorsi nell'ambito della riunione operativa nella quale si è discusso della realizzanda rotatoria a Selva Piana all'incrocio tra viale Europa e corso Francia.

Nel confronto delle piantine sulla viabilità è apparso evidente come il Brt non avesse spazio di manovra sufficiente per cui, una volta entrato in viale Europa, sarà costretto a svoltare su via Claudio Monteverdi per arrivare fino a piazza Pertini. Una novità che comporterà altro lavoro da parte dei progettisti, determinando una inevitabile dilatazione dei tempi di consegna degli elaborati sul percorso definitivo e soprattutto una sospensione sine die, come annunciata da Ciocciara Oggi, del cantiere dell'opera.

Uno scenario che, a questo punto, rende sempre più probabile il ritorno al doppio senso di marcia su via Marittima come richiesto a gran voce da parte dei residenti e dei commercianti. L'amministrazione Mastrangeli, nell'impossibilità di indicare una tabella di marcia certa dei lavori, ha mostrato un'apertura in



questo senso.

«L'amministrazione comunale aveva già preso in considerazione, nei giorni scorsi, la possibilità di riaprire al doppio senso di marcia via Marittima. Lo scorso 20 settembre, infatti, l'assessore Scaccia, come dimostra il verbale redatto dagli uffici comunali, aveva convocato una riunione ad hoc alla presenza del dirigente, dei funzionari, dei tecnici e del personale della Polizia Locale per valutare la fattibilità di questa ipotesi» ha detto nei

giorni scorsi il sindaco Mastrangeli.

Intanto, sul finire della scorsa settimana, il dirigente del settore mobilità ha approvato, con apposita delibera, la documentazione contabile relativa allo stato di avanzamento dei lavori relativi alle opere realizzate del Bus Rapid Transit ed ha contestualmente dato il via libera al certificato di pagamento a favore della ditta aggiudicataria dell'appalto dell'importo di 572.587,53 euro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incrocio tra viale Europa e corso Francia dove dovrebbe sorgere la nuova rotatoria

La linea doveva essere lunga 1,6 chilometri

LA STORIA

■ Il progetto del Brt è stato cambiato rispetto alle previsioni originarie, come si evince da una nota del Comune del 2 gennaio 2022: «Anche il settimo progetto (per un totale di 2.500.000 euro, di cui 45.606,23 euro per la progettazione, per 9.000 mq rigenerati) si inserisce nell'ottica degli interventi per il miglioramento della qualità ambientale del territorio comunale e dello sviluppo e potenziamento del sistema di mobilità sostenibile. Si tratta della realizzazione della linea, tramite Brt o altrimenti detta metropolitana di superficie, dallo Scalo Ferroviario a Piazzale De Mattheaeis, che avrà una lunghezza pari a circa 1,6 Km. Il progetto prevede l'adeguamento della sede stradale esistente e relative opere stradali di pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale e delimitazione percorsi; nuove fermate di linea attraverso la creazione di piazzole di sosta e installazione di pensiline e sedute; sistema intelligente di comunicazione dei dati relativi al percorso, orari e fermate della nuova linea. Contributi di 14.089,01 euro per il 2021, di 32.653,26 euro per il 2022, di 429.892,54 euro per il 2023, di 696.479,54 euro per il 2024, di 707.816,97 euro per il 2025 e di 619.068,67 euro per il 2026». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Momenti della cerimonia di ieri nella chiesa della Sacra Famiglia in onore di San Michele Arcangelo, proclamato patrono dei poliziotti da Papa Pio XII nel 1949, in omaggio alla "lotta" combattuta tutti i giorni al servizio dei cittadini; qui sotto il questore **Pietro Morelli**



La polizia celebra San Michele

L'evento Ieri mattina è stato festeggiato il santo patrono nella chiesa della Sacra Famiglia alla presenza di numerose autorità. A fare gli onori di casa il questore di Frosinone Pietro Morelli il quale si è stretto, in un abbraccio ideale, ai familiari dei caduti

LA RICORRENZA

NICOLETTAFINI

■ Festa ieri in onore di San Michele Arcangelo, proclamato patrono dei poliziotti da Papa Pio XII nel 1949, in omaggio alla "lotta" combattuta tutti i giorni al servizio dei cittadini.

Nella sua rappresentazione classica, con il santo che infilza un drago, simboleggia il poliziotto che tutti i giorni combatte, con grande impegno professionale e spirito di sacrificio, al servizio dei cittadini. Per l'incolumità delle persone e la difesa delle cose. E ieri la polizia ha festeggiato il patrono nella chiesa della Sacra Famiglia, alla presenza delle alte cariche civili e militari della provincia, tra cui il prefetto Ernesto Liguori, il sindaco Riccardo Mastrangeli, il presidente del consiglio provinciale Gianluca Quadrini, il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Gabriele Mattioli, il maggiore Precentino Corona della guardia di finanza del comando di Frosinone e rappresentanti delle altre forze dell'ordine impegnate sul territorio. La celebrazione è stata officiata da don Pietro Jura.

A fare gli onori di casa il questore, dott. Pietro Morelli. Presenti anche gli appartenenti all'associazione nazionale Polizia di Stato.

Una foto di gruppo al termine della cerimonia e due bambini che, insieme a tanti altri, hanno potuto ammirare l'esposizione dei mezzi della Polizia allestita davanti alla chiesa



La messa celebrata da don Pietro Jura che ha portato i saluti del vescovo

La grande famiglia della Polizia di Stato anche in quest'occasione si è voluta stringere, con un abbraccio ideale, ai familiari delle vittime del dovere e ai caduti in servizio. «Ricordiamo i nostri caduti - ha sottolineato il questore - Siamo consapevoli che hanno lasciato nei familiari un vuoto incolmabile, ma altrettanto consapevoli che hanno avuto l'orgoglio di aver amato degli eroi. Preghiamo San Michele affinché ci protegga tutti nel nostro difficile lavoro assieme a tutte le autorità civili e militari con le quali quotidianamen-

te operiamo fianco a fianco per garantire la sicurezza di questo territorio». Don Pietro nell'omelia ha ringraziato, anche a nome del vescovo Ambrogio Spreafico, i poliziotti «per il prezioso servizio che svolge come polizia di Stato. Vi affido alla protezione di San Michele e di Maria Santissima, Regina degli angeli e degli arcangeli». Particolarmente sentito, inoltre, il momento della recita della preghiera di San Michele e grande interesse ha suscitato l'esposizione di mezzi della polizia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mattia (FdI): un successo il G7 dell'agricoltura

L'INTERVENTO

■ «È sotto gli occhi di tutti il successo del G7 Agricoltura e Pesca che si è svolto in Sicilia nel corso del quale è stata tracciata la strada da percorrere per vincere le sfide future che il mondo dell'agricoltura si troverà ad affrontare. Un successo per il quale è doveroso ringraziare la premier Giorgia Meloni e il ministro Francesco Lollobrigida».

È quanto fa sapere il deputato Aldo Mattia, responsabile del Dipartimento Agricoltura di Fratelli d'Italia, presente all'evento organizzato ad Ortigia. «Di fondamentale importanza i messaggi lanciati da Siracusa, finalizzati a combattere l'insicurezza alimentare, ad impegnarsi per un'economia più equa e giusta e a ridare all'Africa il ruolo che merita».

Per il deputato Mattia poi «non sono da sottovalutare le grandi capacità organizzative dimostrate dall'Italia e dal governo per un G7 arricchito dalla straordinaria vetrina di DiviNazione Expo, visitata da 350.000 persone a conferma di un interesse sempre più crescente per l'agricoltura e l'innovazione».●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il deputato:
«L'Italia
ha dimostrato
grandi capacità
organizzative»**

I professionisti del turismo

Scuola Nuovo corso ad Atina dell'Istituto tecnologico superiore per formare figure altamente specializzate. Un'ottima opportunità soprattutto per i giovani per acquisire competenze ed entrare nel mondo del lavoro

IL FUTURO È COMINCIATO

Con l'apertura di un nuovo corso ad Atina, l'Its Turismo Academy consolida la sua presenza nel Lazio e si avvicina alle realtà territoriali, offrendo a tutti i nuovi iscritti l'opportunità di formarsi gratuitamente grazie ai fondi della Regione Lazio rendendo così l'istruzione superiore più accessibile e inclusiva.

Gli Istituti tecnologici superiori, scuole post-diploma che rilasciano titoli di studio di secondo livello riconosciuti in Italia e all'estero, rappresentano un'eccellenza nel panorama formativo e rispondono alla crescente domanda di figure professionali altamente specializzate nel mondo del lavoro.

Grazie alle partnership con le imprese e a un focus su competenze altamente specializzate, gli ITS preparano figure professionali in grado di rispondere alle esigenze sempre più dinamiche del mercato del lavoro. I corsi, le cui docenze provengono per il 70% dalle imprese del settore, integrano studi teorici ed esperienza diretta nelle aziende con progetti e lavori di gruppo, precedendo la formazione operativa degli stage del 2° anno.

Il progetto ITS Turismo Academy è rivolto a giovani studenti e lavoratori in possesso del diploma di maturità che vogliono acquisire competenze che gli garantiscano di entrare e crescere nel mondo del lavoro.

La direttrice dell'Its Turismo Academy, Giulia Delle Fratte, nella presentazione delle nuove offerte formative precisa: «Gli Its si occupano di colmare il divario tra domanda e offerta e di soddisfare le esigenze del territorio rispondendo al fabbisogno formativo ed occupazionale del territorio» e continua sottolineando quanto sia importante che la formazione si stia spostando nelle province con l'intenzione di formare professionisti in grado di creare offerte turistiche che decen-

Gli studenti avranno la possibilità di svolgere un'esperienza lavorativa all'estero



tralizzino il turismo nella Regione, valorizzando aree ancora poco conosciute sebbene piene di potenzialità.

La Valle di Comino, infatti, con i suoi borghi medievali custodisce un patrimonio artistico e architettonico di inestimabile valore.

Le tradizioni popolari, l'artigianato locale e la cucina genuina completano l'unicità dell'offerta insieme a paesaggi incontaminati, rendendola una destinazione turistica emergente.

Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, con la sua ricca fauna e flora, si estende anche in parte della Valle di Comino, offrendo numerose op-

portunità per gli amanti del trekking, del birdwatching e delle escursioni in mountain bike.

Le numerose strutture ricettive presenti offrono un'ospitalità calorosa e autentica che non potrà che migliorare con l'apertura del corso dell'Its in questa zona. Quest'ultimo, della durata di due anni, alternerà momenti di formazione in aula e periodi di stage in aziende del settore, per mettere in pratica quanto appreso. Tra il primo ed il secondo anno viene inoltre data agli studenti la possibilità di svolgere un'esperienza lavorativa Erasmus all'estero, arricchendo il proprio curriculum e ampliando i propri orizzonti.

Un'occasione importante di sviluppo e valorizzazione anche per la Valle di Comino

L'Its Turismo Academy offre quindi una formazione di alta specializzazione gratuita grazie ai fondi della Regione Lazio, per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, con opportunità di stage ed Erasmus per acquisire un'esperienza internazionale.

Scegliendo l'Its Turismo Academy gli studenti avranno l'opportunità di diventare i protagonisti del turismo del futuro, contribuendo a valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico della Valle di Comino ed dell'intero Lazio.

Non rimane quindi che approfittare l'offerta proposta ed iscriversi al corso. ●



L'istruzione resta la vera priorità Gli obiettivi e le tappe

Il punto L'assessore Tamburrini traccia la rotta: attenzione massima Dagli interventi strutturali al sostegno, passando per i servizi



L'ANALISI

LUCA PALLINI

■ Un impegno che prosegue. L'istruzione per l'amministrazione comunale di Cassino rappresenta una priorità. Maria Concetta Tamburrini, assessore al ramo, è perentoria nell'affermarlo. La titolare del settore ha tenuto il punto su quanto fatto finora e sulle prospettive future.

«In generale – dichiara Tamburrini – il periodo di avvio dell'anno scolastico è molto complesso perché bisogna contemporaneamente tanti fattori. I servizi del trasporto scolastico e della mensa sono quelli direttamente interessati dall'avvio delle lezioni. Ricordo che la competenza del mio assessorato riguarda tutto il primo ciclo, che va dei tre ai tredici anni. Per quanto riguarda il trasporto – spiega Tamburrini – al netto dei piccoli aggiustamenti di orario che ogni anno si rendono necessari, sta procedendo tutto secondo quanto previsto. Per quanto concerne invece il servizio mensa – aggiunge – quest'anno è stato assegnato ad una nuova ditta. Dieci giorni fa è stato concluso l'iter, con un leggero ritardo dovuto ad adempimenti burocratici. Rispetto allo scorso anno – rivela Tamburrini – i comprensivi del-

L'avvio è sempre complesso

● Il periodo di avvio dell'anno scolastico è molto complesso perché bisogna contemporaneamente tanti fattori I servizi del trasporto scolastico e della mensa sono quelli direttamente interessati dall'avvio delle lezioni



Importanti gli interventi sui plessi della città: tanti i progetti

la nostra città hanno attivato quattro classi in più: due medie, una primaria e infanzia. Questo risultato è dovuto sia all'ampia offerta formativa offerta dalle nostre scuole che al fatto che molti si spostano qui dai paesi circostanti. I nostri tre istituti comprensivi – rivendica Tamburrini – sono molto attrattivi, con un'offerta variegata e ampia. Tutto ciò è dovuto all'impegno dei tre dirigenti scolastici e di uno staff di docenti e maestri

Tanti i progetti in cantiere
Parole d'ordine: coesione e sicurezza

che portano avanti il loro lavoro con professionalità e umanità, mettendo al centro i ragazzi in un'ottica di crescita globale della persona».

Interventi edilizi

L'assessore ha poi tenuto il punto sugli interventi edilizi in corso nei plessi di Cassino.

«Alcuni interventi – prosegue L'assessore – sono in fase di completamento. È questo il caso del nuovo asilo nido che sarà edifi-

cato all'interno della scuola Pio Di Meo. Entro dicembre del 2024, la struttura dovrebbe essere pronta. È inoltre in corso l'adeguamento sismico di tutta la scuola elementare, con un rifacimento totale della palestra. Avremo una struttura moderna e sostenibile. La nuova scuola media Conte dovrebbe essere terminata entro il 2026. Sono inoltre in corso i lavori per la realizzazione del nuovo asilo nido nell'area dell'ex Onmi. Ci stiamo adoperando, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, per accelerare i tempi. Limiteremo – assicura Tamburrini – i disagi che deriveranno dall'avanzamento dei vari cantieri di concerto con i dirigenti scolastici. Tutti i lavori saranno fatti in sicurezza. Inoltre, i lavori più invasivi saranno eseguiti durante il periodo di sospensione didattica natalizio».

La Tamburrini ha poi riassunto gli strumenti di sostegno in corso per i ragazzi e le ragazze con disabilità.

Obiettivo coesione

«Da oggi – rileva Tamburrini – andrà a regime il sostegno e il supporto ai bambini e alle bambine con disabilità. Entreranno nelle classi tutti gli assistenti specialistici e partirà il servizio di comunicazione aumentativa e alternativa. Quest'ultimi operatori hanno comunque iniziato le attività di osservazione da settembre. Sempre lunedì partirà inoltre il servizio di trasporto per i bambini con disabilità che prevedono un supporto specifico».

«Quest'anno – aggiunge l'assessore – le ore erogate di assistenza specialistica sono leggermente aumentate. Purtroppo – l'aumento delle stesse – non dipende da noi. Tali servizi sono finanziati con i fondi di solidarietà. Noi rendicontiamo alla Regione la spesa degli stessi. Intendo attivarvi per cercare di reperire nuove risorse dal bilancio comunale, al fine di potenziare questi importanti supporti. Sono certa – conclude – che attraverso la collaborazione con l'assessorato alla coesione sociale riusciremo a potenziare e ottimizzare il servizio».

Un contributo alla natalità Ecco l'avviso del Comune

L'amministrazione
in campo accanto
alle famiglie

COLLE SAN MAGNO

■ Un contributo alla natalità per l'anno 2023 grazie all'impegno dell'amministrazione guidata dal sindaco Valentina Cambone. L'avviso è stato pubblicato dal Comune ed esprime al meglio la volontà di aiutare le famiglie con minori attraverso un beneficio economico per il sostegno della natalità. Si tratta di un contributo una tan-

tum per affrontare quei compiti di cura e soddisfacimento delle esigenze primarie correlate alla nascita di un figlio. I beneficiari sono i nuclei familiari di Colle San Magno, nei quali siano presenti figli minori di età inferiore a tre anni, o nei quali si verifichino nascite entro il 31 dicembre 2024. E quelli che trasferiscano la propria residenza nel Comune entro il 30 novembre 2024. In entrambi i casi, i nuclei familiari dovranno mantenere il requisito della residenza e della dimora abituale per i cinque anni successivi all'attribuzione del beneficio. ●

Acqua nelle aule, sciopero in vista

La protesta Gli studenti del liceo "Gioberti" intenzionati a disertare le lezioni dopo che la pioggia ha invaso i locali. I ragazzi chiedono che venga effettuata subito la manutenzione all'interno del palazzo affittato dalla Provincia

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ Piove dentro il liceo "Gioberti". C'è grande fermento tra gli studenti che questa mattina vorrebbero scioperare perché di situazioni che non vanno bene ce ne sarebbero troppe secondo il loro punto di vista.

La scuola è di competenza dell'Amministrazione Provinciale, infatti nelle scorse settimane, poco prima della riapertura, si è tenuto a Sora un sopralluogo tra il presidente Luca Di Stefano e la struttura tecnica dell'ente di Frosinone. Il sopralluogo ha riguardato i locali del palazzo che si affaccia su via Napoli, dove i liceali da quest'anno scolastico sono "ospiti" perché la loro scuola, nel quartiere San Rocco è sottoposta a un importante intervento di demolizione e ricostruzione. E mentre nello storico edificio ci sono ruspe e operai, in via Napoli gli studenti non sono soddisfatti dei servizi che hanno trovato e dopo le prime settimane di lezioni vogliono risposte. I giovani sono rimasti sconcertati per la pioggia caduta nelle loro aule sabato mattina quando, a finestre chiuse, l'acqua arrivava vicino ai loro banchi. I ragazzi hanno impugnato gli smartphone e filmato quanto stava accadendo. Si lamentano anche della mancanza dell'aula di Informatica e della palestra. Scioperano per avere risposte special-



Le finestre dell'edificio che ospita il liceo "Gioberti" dalle quali è entrata la pioggia sabato scorso

mente liceali del quinto, che all'inizio del percorso delle Superiori avevano scelto il "Gioberti" anche per i tanti spazi e servizi offerti. Ad oggi, invece, si sentono penalizzati e vogliono scendere civilmente in strada e raggiungere la sede della presidenza al liceo "Simoncelli", per avere risposte più precise. Vogliono che sia eseguita la manutenzione straordinaria nel palazzo in affitto dalla Provin-

cia di Frosinone, perché non intendono studiare un anno in locali dove piove, dove anche i bagni hanno problemi di scarico. Insomma, già quando fu comunicata la notizia del trasferimento delle classi del "Gioberti" nel palazzo di via Napoli molte famiglie sollevarono dubbi, perplessità e forte fu il malcontento arrivato a poche ore del suono della campanella di inizio lezioni. Poi è stato dato al-

tro tempo per sistemarsi nei nuovi spazi, ma adesso i liceali non ci stanno più e vogliono gli stessi servizi che avevano nell'altro edificio. E le famiglie sostengono questo possibile sciopero perché sentono i loro figli insoddisfatti. C'è anche qualche risentimento perché il numero dei docenti è insufficiente. Si prevede un inizio settimana agitato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Comune di Ferentino ha ottenuto nuovi fondi per la riqualificazione energetica in alcune scuole cittadine. Accolta dal gestore dei servizi energetici, la prenotazione degli incentivi a seguito della richiesta dell'amministrazione.

L'ente, tramite delibera di giunta, a giugno aveva individuato gli importi necessari per gli interventi di riqualificazione dei plessi scolastici "Giovanni Paolo II" e "Simone Cola", e l'istanza è stata accolta. L'incentivo per la sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti, con sistemi efficienti di illuminazione da effettuarsi sull'immobile individuato, garantirà due finanziamenti rispettivamente di 41.335 e

L'annuncio Accolta dal gestore la prenotazione degli incentivi a seguito della richiesta del Comune

Riqualificazione energetica, fondi per le scuole

46.480 euro, per l'implementazione dei sistemi in questione nelle scuole "Giovanni Paolo II" e "Simone Cola". La diagnosi energetica realizzata, senza impegno o prenotazione di spesa da parte del Comune, dalla società Solgen Srl, negli edifici di Torre Noverana e via Pozzilli, aveva infatti evidenziato la possibilità di procedere a un adeguamento. Prospettiva accolta dal Gse che, secondo quanto stabilito dal decreto Conto Termico, consentirà all'amministrazione di procedere all'attivazione dell'incentivo a copertura della contribuzione in capo al Comune, per gli edifici scolastici individua-



Il plesso scolastico "Simone Cola"

ti. Soddisfazione espressa dal sindaco Piergianni Fiorletta: «un'iniziativa che fa eco alle operazioni già poste in essere dall'ente sugli edifici scolastici. Manutenzione, cura del verde e dettagli, sono le operazioni da sempre attenzionate e propedeutiche alla corretta gestione degli edifici scolastici e degli edifici pubblici in generale. Una visione attenta e foriera di una gestione sempre più orientata al contenimento dei costi e alla sostituzione degli apparati obsoleti. Ringrazio gli addetti alla manutenzione, gli operai e gli uffici preposti».●

Visita all'impianto Itelyum

«Una passerella inutile»

La polemica La minoranza respinge l'invito dell'amministrazione
«Vogliamo risposte precise e scritte attraverso un chiaro confronto»

CECCANO

■ La minoranza non è soddisfatta della prevista visita all'interno dello stabilimento "Itelyum", comunicata dall'Amministrazione Caligiore tramite e-mail a tutti i consiglieri comunali.

Emanuela Piroli, Mariangela De Santis, Emiliano Di Pofi e Andrea Querqui riaccendono la polemica dopo l'interrogazione presentata nei giorni scorsi, con la quale chiedevano alla maggioranza chiarimenti sul «progetto con cui si prevede il trattamento di 30.000 tonnellate di hard disk e motori elettrici a fine vita, per il recupero delle cosiddette terre rare dai magneti, da parte dello stabilimento ubicato nel territorio di Ceccano». E aggiungevano di voler «essere informati in Consiglio comunale sull'esistenza di una relazione tecnica, commis-

sionata dall'ente stesso, in cui siano scongiurati potenziali rischi per la salute e l'ambiente derivanti dalla lavorazione delle terre rare nel nuovo impianto industriale». Adesso, i quattro rappresentanti dell'opposizione affermano che «la visita all'interno dello stabilimento Itelyum, sopralluogo organizzato e anticipato telefonicamente dalla segreteria del sindaco e inviato tramite e-mail il 25 settembre a tutti i consiglieri comunali, non possa sostituire la risposta alle chiare richieste avanzate dalla minoranza con interrogazione protocollata nei giorni scorsi. La visita, al momento, si

tradurrebbe in una ulteriore inutile passerella priva di significato, perchè tutto può apparire bellissimo ma i chiarimenti richiesti hanno poco a che vedere con il sopralluogo». Inoltre Piroli, De Santis, Di Pofi e Querqui precisano: «Senza voler preventivamente additare nessuno o addebitare alcuna responsabilità, chiediamo che le risposte ai dubbi sollevati vengano rese e documentate in forma scritta. Oppure, al massimo, all'interno delle competenti Commissioni consiliari attraverso un chiaro confronto con chi, per competenza tecnica specifica, abbia la certezza che il nuovo impianto non arrechi in alcun modo danno al territorio, già gravato da problemi ambientali evidenti». La minoranza, pertanto, conclude: «Attendiamo che il confronto avvenga attraverso gli strumenti previsti dal vigente regolamento del Consiglio comunale». ● A.B.

**Piroli, De Santis,
Di Pofi e Querqui
sollecitano il parere
di un tecnico esperto
sull'argomento**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I consiglieri di minoranza Emanuela Piroli, Mariangela De Santis, Emiliano Di Pofi e Andrea Querqui



Legalmente
 Vendite immobiliari,
 mobiliari e fallimentari
 legalmente@piemmedia.it
 www.legalmente.net

| | |
|--------|-------------|
| Ancona | 071 2149811 |
| Lecce | 0832 2781 |
| Mestre | 041 5320200 |
| Milano | 02 757091 |
| Napoli | 081 2473111 |
| Roma | 06 377081 |

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Basket
Virtus Cassino,
buona prova
ma non basta
con il Montecatini

Tortolano a pag. 46



Serie D
Cassino, vittoria
di misura
e secondo posto
Sora, un altro pari

A pag. 44



Serie B
Vivarini trova
il modulo giusto,
Tsjadout ancora
poco incisivo

Cobellis a pag. 44



«Correte, la massakra» A 10 anni salva la madre

► Uomo aggredisce la moglie: il figlio chiama il 112 poi scende in strada e chiede aiuto, mentre il fratello cercava di fermare la furia del padre

Quando ha visto che il padre stava massacrando di botte la madre non ci ha pensato un attimo, è sceso in strada in pigiama, ha chiamato il 112 dando la descrizione precisa di quello che stava accadendo e poi ha chiesto aiuto ai vicini urlando: «Correte, la massakra». Un ragazzino di 10 anni ha così salvato la donna, mentre il fratello poco più grande cercava di arginare la furia dell'uomo poi arrestato dai carabinieri - nell'appartamento di Ferentino.
Del Giaccio e Papilio
In Nazionale

I dati

Un'aggressione
ogni due giorni,
cresce l'allarme

Allarme "codici rossi" ovvero aggressioni sulle donne in provincia di Frosinone. Si verifica un caso ogni due giorni.

A pag. 43

Anagni, azienda premiata dal Gambero Rosso



Cesanese, il vino nobile nella top ten del Lazio

Antonello Coletti Conti, il titolare dell'azienda Maggi pag. 42



Il funambolo turco Arda Hatonoglu in azione a Ceccano

In bilico sul Sacco, il funambolo turco sfida il vuoto

► Da ponte a ponte su una corda, l'impresa a Ceccano in un evento dedicato all'ambiente

L'EVENTO

Una "Notte verde" a Ceccano con un funambolo turco tra i ponti sul fiume Sacco. La manifestazione, tra dibattiti su ambiente e agricoltura, è stata caratterizzata dalla camminata sospesa di Arda Hatonoglu tra la passerella "Al donatore di sangue" e l'Iconico Ponte Berardi. Un percorso reso ancor più arduo da vento e umidità alzatisi sabato sera. L'equilibrista, perfetto nelle prove pomeridiane, ha dovuto percorrere una fettuccia diventata ormai viscosa a metà serata. Pratica lo "slacklining", che non prevede l'uso di corda e bilanciere, diversamente dal classico funambolismo. È caduto continuamente nel vuoto, ma sempre pronto a risollevarsi con le imbracature di sicurezza. È stato sostenuto dal folto pubblico e accolto dagli applausi per aver portato a termine una

sfida ai limiti dell'impossibile. Ha rappresentato la principale attrazione della seconda edizione della "Notte verde", che segue l'esordio contraddistinto dal volo di una mongolfiera. La festa di fine estate è stata nuovamente caratterizzata da un'unica tavolata conviviale sul ponte, tra stand gastronomici e accompagnamenti musicali di Annachiara Vellucci e "The Illusionist", e Dj Fonty. È stata organizzata dal Comune con il patrocinio della Regione, il contributo di Arisal (Agenzia per sviluppo e innovazione) e la collaborazione di varie associazioni locali, protezione civile e forze dell'ordine.

IL PROMOTORE

L'ideatore è Riccardo Del Brocco, assessore all'ambiente, anche per riparare dell'avviata bonifica dell'ex saponificio Annunziata nel sito di interesse nazionale della Valle del Sacco. «Un modo questo, tra gusto, divertimento e stupore per l'artista - dichiara Del Brocco - di tenere sempre alta l'attenzione sulle tematiche ambientali, sul nostro fiume, sull'ex Annunziata alle nostre spalle. In una città particolarmente colpita e sensibile come la nostra, senza però mollare e rassegnarsi, ma cercando sempre soluzioni». Hanno presenziato, tra gli altri, anche il deputato Massimo Ruspandini e il consigliere regionale Daniele Maura. Aggiunge Ruspandini: «Anche stasera ci siamo confrontati con alcuni tecnici. Stiamo lavorando, tra mille difficoltà a una proposta di emendamento al prossimo bilancio regionale per provare a recuperare risorse previste per siti dismessi e terreni inquinati. Nel frattempo, è in dirittura d'arrivo la fase già finanziata della caratterizzazione».

Marco Barzelli

Deltaplano in avaria, pilota "miracolato"

► L'episodio a Castelliri. Incidente stradale a Veroli, uomo in gravissime condizioni

Miracolato un 45enne di Monte San Giovanni Campano che ieri mattina ha effettuato l'atterraggio di emergenza nella piana di Castelliri con il suo velivolo ultraleggero andato in avaria.

Se l'è cavata con qualche escoriazione rifiutando il trasporto in ospedale.

Grave incidente stradale, invece, a Veroli. Un 46enne è uscito di strada ed è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale "Gemelli" di Roma. Cinque feriti in uno scontro a Torrice.

Pugliesi a pag. 43

Anagni

Consigli senza
streaming
«Non c'è il Wi-Fi»

Proteste ad Anagni perché da mesi i Consigli comunali non vengono trasmessi in streaming. Nella nuova sala non arriva il segnale wi-fi.

Carnevale a pag. 42

La cerimonia

Polizia in festa
per il patrono
«Noi, una famiglia»



La cerimonia religiosa alla presenza delle autorità nella chiesa Sacra Famiglia, poi gli stand per appassionati e bambini. Jeri la festa di San Michele Arcangeli, patrono della polizia di Stato.

Mingarelli a pag. 42

RADMEDICAL
CENTRO RADIOLOGICO

ESAMI NEL NOSTRO CENTRO

- Radiografie
- M.O.C. Dexa
- OPT - Telecranio
- Ecografie
- Mammografia
- Risonanza Magnetica Articolare

ESAMI E VISITE A DOMICILIO

- Radiografie
- Visite specialistiche
- Ecografie

RadMedical da oltre 10 ANNI svolge il servizio di radiografia, ecografia e visite specialistiche A DOMICILIO.

0775. 283548
393. 19.62.844

Viale Europa, 42/d
Casamari, 03029 Veroli (FR)
e-mail: segreteria@radmedical.it
www.radmedical.it

LA STORIA

Tra i 10 migliori vini del Lazio premiati dal Gambero Rosso c'è il Cesanese del Piglio Docg Superiore HERNICVS 2022 dell'azienda agricola Coletti Conti di Anagni, famiglia dalla discendenza nobiliare che gestisce la cantina dal XIII secolo e annovera tra i propri appartenenti anche alcuni papi. Insomma, secoli di storia di un'etichetta. Cesanese del Piglio Docg Superiore HERNICVS 2022 ha ricevuto tre bicchieri, il riconoscimento massimo che nel Lazio è andato ad altri 9 vini. Non è la prima volta per la cantina e non è il solo premio ricevuto. «È un grande orgoglio, merito di tutti i collaboratori dell'azienda che, con abnegazione, competenza e spirito di sacrificio - commenta Antonello Coletti Conti, proprietario della cantina - hanno reso possibile il conseguimento di questo prestigioso riconoscimento». Il Cesanese del Piglio Docg Superiore HERNICVS 2022 è un rosso prodotto dal vitigno autoctono più importante del Lazio, il "Cesanese di Affile", vinificato tradizionalmente dall'azienda Coletti Conti.

LE ORIGINI

Discendente di una nobile famiglia. La cantina apparteneva alla famiglia di Antonello Coletti Conti già dal XIII secolo. I vigneti si estendono sul podere che venne venduto alla famiglia Caetani, da cui "La Caetanella", durante il pontificato di Bonifacio VIII (al secolo Benedetto Caetani). Da allora quell'appezzamento di circa

Nuovo premio al Cesanese, il supervino dal sangue blu

►L'azienda Conti Coletti di Anagni, fondata nel XIII secolo, inserita anche per quest'anno nella top ten del Lazio della guida del "Gambero Rosso"



L'ESPERTO

Antonello Coletti Conti, proprietario dell'omonima azienda vinicola di Anagni, è oggi uno dei maggiori esperti di Cesanese grazie alle continue innovazioni

200 ettari ha conosciuto diversi proprietari fino a quando è stato riacquistato nel 1844 dal trisnonno dell'attuale proprietario, il baritone Filippo Conti, tra i cantanti lirici più celebrati nell'Ottocento. A occuparsi dell'azienda di famiglia fu soprattutto uno dei figli, Tito Coletti, che aveva sposa-



IL RICONOSCIMENTO CON L'HERNICVS 2022: IL PROPRIETARIO: «RISULTATO FRUTTO DI COMPETENZA E ABNEGAZIONE»

to la primogenita di Andrea Conti, della famiglia che annovera i quattro papi anagnini (Innocenzo III, Alessandro IV, Gregorio IX e Bonifacio VIII).

«Con mio nonno paterno, Alberto Coletti, figlio di Tito - ci spiega Antonello - l'attività dell'azienda è proseguita fino a

miò padre che ha inaugurato un modello innovativo in tutta la provincia avendo introdotto un impianto di viticoltura specializzata». A metà anni '80 del secolo scorso l'attività dell'azienda s'interrompe per poi essere ripresa nel 2003 dall'attuale proprietario con l'introduzione di un mo-

dello diverso di viticoltura rispetto agli anni Sessanta, orientata a produzioni basse ma di qualità elevata.

LA PRODUZIONE

La storica azienda anagnina produce diverse etichette: due Cesanese del Piglio Superiore Docg, il Cosmato, brand di uve bordeaux, l'Arcadia, da uve incrocio Manzoni (bianco) e la Passerina del Frusinate. Alla famiglia del Cesanese, nel 2022, dopo un lungo lavoro partito dall'osservazione in vigna, si è aggiunto il nuovo "Peremilia", dedicato alla moglie di Antonello, che si è già aggiudica-

LA FAMIGLIA PROPRIETARIA DELL'ETICHETTA ANNOVERA NELLA SUA STORIA ANCHE QUATTRO PAPI

to i cinque grappoli di Bibenda 2025 oltre a vincere la Corona di Vinibuoni d'Italia, edita dal Toring club, guida specializzata in vini prodotti con varietà autoctone. Nella stessa guida il "Peremilia" è stato premiato tra i 300 migliori vini italiani. Dalla vendemmia in corso sui 17 ettari di vigneto dove sono coltivate circa una ventina di varietà di vitigni, tra i quali spiccano il Cesanese e la Passerina, si ricaveranno intorno alle 45mila bottiglie. E intanto Antonello Coletti Conti, considerato uno dei massimi esperti di Cesanese, si gode un altro tassello di quel mosaico che premia la sua dedizione nello studio del potenziale delle uve prodotte in un incessante lavoro di sperimentazione destinato a non arrestarsi.

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Messa e stand per i più piccoli, Polizia in festa per il patrono

LA RICORRENZA

La polizia di Stato festeggia San Michele Arcangelo, il proprio patrono. Ieri mattina, presso la chiesa della Sacra Famiglia a Frosinone, la messa celebrata da on Pietro Jura. Tra i presenti il prefetto Ernesto Liguori, il questore di Frosinone Pietro Morelli, il comandante dei carabinieri Gabriele Mattioli, il sindaco della città Riccardo Mastrangeli e tante altre cariche militari e civili. Al termine della cerimonia religiosa, il questore Morelli ha fatto gli auguri a tutti gli appartenenti al corpo di polizia che hanno sempre dato lustro a questa città.

San Michele Arcangelo è stato proclamato patrono dei poliziotti da Papa Pio XII nel 1949.

La grande famiglia della polizia, come ha ricordato il questore Morelli, anche in questa occasione si è stretta in un abbraccio virtuale ai familiari delle vittime del dovere ed ai caduti in servizio. Ieri mattina alla cerimonia hanno partecipato numerosi agenti in pensione. Momenti di commozione quando è stata recitata la preghiera di San Michele Arcangelo. Una preghiera al quale ogni poliziotto si affida per chiedere la pro-

**LA CERIMONIA
RELIGIOSA IERI
NELLA CHIESA
SACRA FAMIGLIA
ALLA PRESENZA
DELLE AUUTORITÀ**

tezione. Alla manifestazione hanno partecipato anche gli appartenenti alla associazione Nazionale Polizia di Stato che ha come obiettivo quello di mantenere vivo il legame tra il personale in congedo e quello in servizio. «Chi ha deciso di indossare questa divisa, non smetterà mai di essere un poliziotto. Non smetterà mai di avere comportamenti solidali nei confronti di quei cittadini che si trovano in difficoltà», racconta uno dei pensionati. Nel piazzale antistante alla chiesa è stata allestita una esposizione dei mezzi della Polizia di Stato che ha richiamato l'attenzione soprattutto dei più piccoli, ai quali sono stati consegnati alcuni gadget.

Marina Mingarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto un momento della cerimonia religiosa, a destra un bambino sulla moto della polizia



“Dialoghi sul clima” iniziativa di Legambiente

GLI INCONTRI

Tre appuntamenti pubblici dedicati ai cambiamenti climatici. Li organizza il Circolo Legambiente di Frosinone che intende così «dare il suo contributo per una efficace divulgazione nella nostra città della tematica più rilevante di questo secolo». L'iniziativa beneficia del patrocinio della Città di Frosinone. Si comincia il 3 ottobre, giovedì, e si va avanti l'8 e il 17. In tutte le occasioni gli invitati dialogheranno con il presidente di Legambiente Frosinone, Stefano Ceccarelli, e la giornalista Marina Testa. Primo incontro con Stella Le-

vantesi, Giornalista, fotoreporter e autrice. Ha scritto “I bugiardi del clima” (Laterza, 2021). Si è formata alla scuola di giornalismo della New York University.

Oggi collabora con testate italiane e internazionali e il suo lavoro è stato pubblicato fra gli altri su The Guardian, The New Republic, Internazionale, DeSmog, 7 Corriere, Wired, LifeGate, Domani. È autrice di “Gasslit”, una rubrica mensile su DeSmog. Si occupa in particolare di ambiente e crisi climatica, ed è specializzata nel negazionismo del cambiamento climatico e nella disinformazione sul clima. L'8 ottobre è la volta di Francesco Ferrante: ecologista,

vicepresidente di Kyoto Club dal 2009, senatore dal 2006 al 2013, direttore generale di Legambiente dal 1995 al 2007, È stato uno dei fondatori di Green Italia. Si occupa principalmente di transizione energetica ed economia circolare.

L'ultimo incontro sarà con Giuseppe Onufrio, il 17, direttore esecutivo di Greenpeace Italia dal 2009. Fisico di formazione, si è occupato di analisi ambientale dei cicli energetici e tecnologici e di politiche energetiche. Attivista ambientalista, dagli anni '70 ha alternato l'attività di ricercatore con l'impegno per il Pianeta a tempo pieno. È autore e coautore di una cinquantina tra pubblicazioni, articoli e contributi a rapporti scientifici.

Gli incontri, a ingresso libero, si tengono a partire dalle 18 in piazza Turriziani, a Frosinone.

IL FROSINONE ASPETTA TSADJOUT

► L'attaccante a Cittadella ha toccato pochi palloni e non è stato mai incisivo: deve entrare ancora nei meccanismi di gioco

► Vivarini sembra aver trovato il modulo tipo: 4-3-2-1. Si attendono i rientri di Pecorino, Biraschi e Ghedjemis

SERIE B

Il paziente è migliorato, ma non è ancora guarito, direbbe un medico, con Marchizza e compagni che sono ancora in una posizione non consona al valore della rosa a disposizione di mister Vincenzo Vivarini. Canarini, che nonostante i tre punti conquistati nell'anticipo di venerdì restano in zona retrocessione, al terzo ultimo posto con 6 punti, davanti a Cosenza e Carrarese. La Sampdoria, grazie al 3-1 in casa del Modena, è salita a quota 8 insieme alla Salernitana, che si è divisa la posta in pallo con il Catanzaro (0-0). Una classifica comunque corta, che ieri ha visto la sconfitta della capolista Pisa, battuto 2-0 a Castellammare di Stabia, ma che anche grazie ai 2 punti ricevuti a tavolino in settimana ha mantenuto il primato.

Certo, il morale della truppa giallazzurra, che da oggi inizierà ad allenarsi a Fuggi, stante ancora i lavori di rifacimento del campo di Ferentino, sicuramente è migliorato dopo i tre punti conquistati a Cittadella al termine di una prova convincente, seppure con troppa sofferenza nel finale di partita, ma che potrebbe essere la svolta positiva della stagione, iniziata invece in maniera negativa. E infatti, capitano Marchizza sul proprio profilo Instagram ha commentato così il 2-1 al



Frank Tsadjout nella sfida contro il Bari, in quella con il Cittadella si è visto poco

"Tombolato" di Cittadella: «Lotata, Voluta, Sofferta. Finalmente è arrivata la nostra prima vittoria. Ripartiamo da qui. Forza Frosinone. Sempre».

Adesso nel mirino dei giallazzurri c'è il match di sabato con la Carrarese, uno scontro diretto da vincere anche per "espugna-

SABATO ALLO STIRPE C'È LA CARRARESE I GIALLAZZURRI CERCHERANNO LA PRIMA VITTORIA CASALINGA

re" lo stadio "Benito Stipre", dove il Frosinone non ha ancora vinto.

IL MODULO

Da verificare le condizioni di Biraschi, Pecorino e Ghedjemis, che però molto probabilmente saranno pienamente disponibili

SERIE B

RISULTATI

| | |
|-----------------------|----------------|
| Bari-Cosenza | 0-0 |
| Carrarese-Reggina | 0-0 |
| Cesena-Mantova | 4-2 |
| Cittadella-Frosinone | 1-2 |
| Juve Stabia-Pisa | 2-0 |
| Modena-Sampdoria | 1-0 |
| Salernitana-Catanzaro | 0-0 |
| Sassuolo-Spezia | 0-0 |
| Sudtirolo-Palermo | oggi ore 19.30 |
| Brescia-Cremonese | oggi ore 20.30 |

CLASSIFICA

| | P | D | V | N | P | F | S |
|-------------|----|---|---|---|---|----|----|
| PISA | 16 | 7 | 5 | 1 | 1 | 14 | 8 |
| SPEZIA | 13 | 7 | 3 | 4 | 0 | 11 | 7 |
| SASSUOLO | 12 | 7 | 3 | 3 | 1 | 11 | 7 |
| CESENA | 11 | 7 | 3 | 2 | 2 | 12 | 9 |
| JUVE STABIA | 11 | 7 | 3 | 2 | 2 | 7 | 7 |
| CREMONESE | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 8 | 5 |
| MANITOVA | 10 | 7 | 3 | 1 | 3 | 9 | 11 |
| BARI | 9 | 7 | 2 | 3 | 2 | 9 | 7 |
| BRESCIA | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 8 | 6 |
| SUDTIROLO | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 9 | 9 |
| REGGINA | 8 | 7 | 2 | 3 | 2 | 7 | 7 |
| MODENA | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 10 | 10 |
| SAMPDORIA | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 9 | 9 |
| PALERMO | 8 | 7 | 2 | 2 | 2 | 5 | 5 |
| SALERNITANA | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 10 | 10 |
| CATANZARO | 7 | 7 | 1 | 4 | 2 | 3 | 6 |
| CITTADELLA | 7 | 7 | 2 | 1 | 4 | 4 | 8 |
| FROSINONE | 6 | 7 | 1 | 3 | 3 | 8 | 13 |
| COSENZA (A) | 5 | 7 | 2 | 3 | 2 | 7 | 7 |
| CARRARESE | 4 | 7 | 1 | 5 | 1 | 5 | 12 |

PROSSIMO TURNO 5 OTTOBRE

Sampdoria-Juve Stabia 4/10 ore 20.30; Frosinone-Carrarese ore 15; Pisa-Cesena ore 15; Sassuolo-Cittadella ore 15; Spezia-Reggina ore 15; Catanzaro-Modena 6/10 ore 15; Cosenza-Sudtirolo 6/10 ore 15; Cremonese-Bari 6/10 ore 15; Mantova-Brescia 6/10 ore 15; Palermo-Salernitana 6/10 ore 15

solamente dopo la sosta. Mister Vivarini, comunque, pare aver trovato una formazione tipo, schierata con il 4-3-2-1, in cui chi deve ancora un ulteriore step di crescita sembra essere Tsadjout, l'unico che a Cittadella non ha raggiunto la sufficienza. Nei quarantacinque minuti in cui è rimasto in campo, con il Frosinone che ha giocato meglio degli avversari, è sembrato un corpo estraneo alla squadra, toccando solo 23 palloni e non riuscendo mai ad essere pericoloso, al punto che Vivarini lo ha sostituito ad inizio ripresa con Ambrosino, molto più incisivo tanto da conquistare dopo pochi minuti dal suo ingresso in campo il calcio di rigore trasformato da Partipilo per lo 0-2 che ha indirizzato la gara in favore del Frosinone. L'obiettivo è cercare di fa crescere anche Tsadjout, arrivato l'ultimo giorno di mercato insieme a Partipilo, con alle spalle comunque un'alternativa di valore come Ambrosino.

Dopo la sosta, alla ripresa del campionato di Serie B, il Frosinone giocherà domenica 20 ottobre alle 15 al Mapei Stadium di Reggio Emilia contro la Reggina, poi domenica 27 ottobre, sempre alle 15, big match con il Pisa allo "Stirpe", quindi mercoledì 30 turno infrasettimanale a Bolzano contro il Sudtirolo (ore 19.30).

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SORA SPRECA NELLA RIPRESA UN ALTRO PARI

SORA 1
FOSSOMBRONE 1

SORA: Simoncelli, Ippoliti, Martey (24° st Orsi), Pozzi (41° st Capparella), Gemini, Fili, Di Gilio, Jirillo, Fontana (43° st Tiganj), Stampete (23° st Fagotti), Baucò. A disp.: Marricchi, Salvatio, Pinto, Roscioli, Gentilforti. All. Campolo.

FOSSOMBRONE: Bianchini, Bianchi, Procacci, Pandolfi L. (24° st Kyerematen), Urso, Camilloni (28° st Brosio), Amerighi (42° st Maroncelli), Conti, Torri (23° st Podrini), Pandolfi R., Casola (37° st Bucchi). A disp.: Amici, Tamburini, Roberti, Satalino, All. Fucilli.

Arbitro: Merlino di Pontedera.
Reti: 41° pt. rig. Di Gilio (S), 33° st Conti (F).

Note: ammoniti Fili (S), Capparella (S), Bianchi (F), Camilloni (F), Conti (F); angoli 2-5; rec. 1° pt. 5° st.

che salva sulla linea di porta un cross dalla destra deviata da un suo compagno che stava per beffare Simoncelli. Al 21' ancora ospiti in evidenza con Torri che dal lite dell'area si gira e tira di poco a lato. I marchigiani fanno la partita, mentre il Sora non riesce a manovrare. Al 37' sempre Fossombrone pericoloso con un colpo di testa di Amerighi, che sul secondo palo manda alto di poco. Al 41', però, il Sora passa in vantaggio con un calcio di rigore trasformato da Di Gilio e concesso per un fallo di mano su un cross di Baucò. Nella ripresa il Sora non riesce a raddoppiare e subisce il pari.

Al 10' Pozzi salta il portiere ospite e mette palla in mezzo, ma la difesa marchigiana riesce a rinviare. Al 15' ancora Pozzi va via sulla destra e mette in mezzo per Fontana, che leggermente trattenuto, manda alto. Al 20' ancora un'occasione per i bianconeri, con Di Gilio che non riesce a inquadrare lo specchio e il pallone che sfiora il palo.

Il mister dei marchigiani Fucilli manda in campo tutti gli attaccanti in panchina e al 33' arriva il pareggio ospite: corner battuto da Pandolfi, colpisce di testa Uro, quindi deviazione vincente di Conti in mischia.

Nel finale entrambe le squadre potrebbero vincere. Al 38' il Sora a sfiorare il gol con Pozzi, che servito da Fagotti manda incredibilmente fuori a porta spalancata. Al 41' pericoloso il Fossombrone con Pandolfi, che sfiora il palo.



SERIE D GIRONE F

| | |
|---------------------------|-----|
| Chieti-Castelfidardo | 1-0 |
| Cittanovese-Notaresco | 1-1 |
| Fermana-Isernia | 0-2 |
| Recanatese-Atelico Ascoli | 3-4 |
| Sambenedettese-L'Aquila | 5-0 |
| Sora-Fossombrone | 1-1 |
| Teramo-Teramo | 1-0 |
| Teramo-Roma City | 1-0 |
| Vigor Senigallia-Ancona | 1-0 |

CLASSIFICA

| | P | D | V | N | P | F | S |
|------------------|----|---|---|---|---|----|---|
| VIGOR SENIGALLIA | 10 | 4 | 3 | 1 | 0 | 8 | 3 |
| CHIETI | 9 | 4 | 3 | 0 | 1 | 5 | 1 |
| SAMBENEDETTESE | 8 | 4 | 2 | 2 | 0 | 7 | 1 |
| FOSSOMBRONE | 8 | 4 | 2 | 0 | 8 | 2 | |
| TERAMO | 8 | 4 | 2 | 0 | 4 | 1 | |
| SORA | 8 | 4 | 2 | 0 | 7 | 5 | |
| FERMANA (A) | 4 | 4 | 2 | 0 | 4 | 5 | |
| ATELICO ASCOLI | 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 6 | |
| ISERNIA | 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 2 | |
| L'AQUILA | 7 | 4 | 2 | 1 | 8 | 7 | |
| ANCONA | 6 | 4 | 2 | 0 | 3 | 2 | |
| TERAMO | 5 | 4 | 1 | 2 | 1 | 6 | |
| RECANATESE | 6 | 4 | 0 | 4 | 8 | 10 | |
| ROMA CITY | 4 | 4 | 1 | 2 | 4 | 5 | |
| NOTARESCO | 3 | 4 | 0 | 3 | 1 | 5 | |
| CASTELFIDARDO | 1 | 4 | 0 | 3 | 1 | 6 | |
| CITANOVESE | 1 | 4 | 0 | 3 | 1 | 7 | |
| RECANATESE | 0 | 4 | 0 | 4 | 8 | 10 | |
| AVEZZANO | 0 | 4 | 0 | 4 | 2 | 8 | |

PROSSIMO TURNO 6 OTTOBRE

Ancona-Sora; Avezzano-Cittanovese; Castelfidardo-Teramo; Fossombrone-Sambenedettese; Isernia-Teramo; L'Aquila-Fermana; Notaresco-Atelico Ascoli; Roma City-Recanatese; Vigor Senigallia-Chieti

CASSINO CENTRA LA SFIDA DI VERTICE È SECONDO POSTO

CASSINO 1
PAGANESE 0

CASSINO: Stellato, Raucci, Lazzerella, Cocorocchio, Herrera, Maciariello, Valente (89' Onesto), Traditi (84' Carnevale), Magliocchetti (89' Islamaj), Abreu, Gomez (90' Croce). A disposizione Lovecchio, Carcione, Caiazza, Sbardella, Rossi. Allenatore Fiorini (Carcione squalificato)

PAGANESE: Spurio, Dicorato, Coratella, Mancino, Ianniello (70' Langelia), Montoro, Bucolo (88' Fusco), Zugaro (85' Dimasi), De Angelis, Esposito, Faella. A disposizione Cacciapuotì, De Feo, Ventura, Boccia, Del Gesso, Giamminelli. Allenatore Esposito.

Arbitro: Aloise di Voghera.

Note: ammoniti Dicorato, De Angelis, Di Masi. Spettatori 1500 circa.

due squadre sono ben messe in campo, si sente l'importanza del match e vere occasioni nella prima parte di gioco non arrivano. Il Cassino si propone con il classico 3-5-2, mentre i campani sono disposti sul rettangolo di gioco con un 3-4-2-1. Al 36' il risultato potrebbe sbloccarsi. Gli azzurri usufruiscono di un calcio di rigore dopo un tocco di mano ad opera di Zugaro. Dal dischetto Abreu angola troppo e la palla finisce sul fondo alla destra di Spurio che forse la sfiora anche. Passato il pericolo la squadra ospite prende coraggio e prima dell'intervallo si rende pericoloso con Faella che al momento di calciare a rete viene bloccato da Maciariello. Si va al riposo senza altri sussulti. Nella ripresa il Cassino sblocca il risultato al 58'. Spurio si oppone a un destro di Raucci, la difesa salernitana pasticcia e Gomez da ottima posizione non sbaglia firmando la sua prima importante rete in maglia azzurra. In occasione del gol dopo un contrasto fortuito resta a terra Ianniello, sono momenti di paura in campo e sugli spalti. Il giocatore campano viene trasportato in ospedale, ma per fortuna nulla di grave. Il gioco resta fermo per 13 minuti e alla fine se ne recupera l'17. Intanto Raucci sfiora il raddoppio all'89' mandando la palla a fil di palo. Stellato si oppone a Faella e salva il risultato, poi è ancora il Cassino a mancare il 2-0. Finisce con i giocatori azzurri a festeggiare sotto la tribuna laterale quella che è una vittoria fondamentale. Domenica prossima prima trasferta sarda.

Antonio Tortolano



SERIE D GIRONE G

| | |
|--|-----|
| Anzio-Obba | 2-1 |
| Atletico Uri-Terracina | 1-1 |
| Cassino-Paganeese | 1-0 |
| Gelbison-Cynthialonga | 1-2 |
| Guidonia Montecelio-Atletico Lodigiani | 3-0 |
| Ivanmodulano-Cos Sarrahus | 2-0 |
| Latte Dolce-Savio | 1-1 |
| Puteolano-Sarnese | 0-0 |
| Rai Monterotondo-Trastevere | 1-2 |

CLASSIFICA

| | P | D | V | N | P | F | S |
|-------------------|----|---|---|---|---|---|---|
| GUIDONIA MONTEC. | 10 | 4 | 3 | 1 | 0 | 8 | 0 |
| CASSINO | 9 | 4 | 3 | 0 | 1 | 6 | 3 |
| ANZIO | 9 | 4 | 3 | 0 | 1 | 7 | 6 |
| PUTEOLANA | 8 | 4 | 2 | 0 | 5 | 6 | |
| SAVIO | 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 5 | 3 |
| PAGANESE | 7 | 4 | 2 | 1 | 4 | 2 | 0 |
| GELBISON | 7 | 4 | 2 | 1 | 4 | 3 | |
| ILVAMADDALENA | 6 | 4 | 2 | 0 | 2 | 8 | 3 |
| TERRACINA | 6 | 4 | 1 | 3 | 0 | 8 | 7 |
| TRASTEVERE | 6 | 4 | 2 | 0 | 2 | 6 | 5 |
| CYNTHIALONGA | 6 | 4 | 2 | 0 | 2 | 6 | 6 |
| SARNESE | 5 | 4 | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 |
| LATTE DOLCE | 3 | 4 | 0 | 3 | 1 | 8 | 8 |
| ATELICO LODIGIANI | 3 | 4 | 0 | 3 | 2 | 7 | 7 |
| COS SARRAHUS | 2 | 4 | 0 | 2 | 2 | 5 | 0 |
| ATELICO URI | 2 | 4 | 0 | 2 | 2 | 5 | 0 |
| OBBA | 1 | 4 | 0 | 1 | 3 | 8 | 8 |
| R. MONTEROTONDO | 1 | 4 | 0 | 1 | 3 | 1 | 6 |

PROSSIMO TURNO 6 OTTOBRE

Atletico Lodigiani-Trastevere; Cos Sarrahus-Cassino; Cynthialonga-Ivamaddalena; Gelbison-Atletico Uri; Obba-Reai; Monterotondo; Paganeese-Puteolana; Sarnese-Latte Dolce; Savio-Guidonia Montecelio; Terracina-Anzio

LA "VENDETTA" DI FELLA

► Il Latina perde 1-0 a Cava dei Tirreni. Dopo 9 minuti la rete dell'attaccante che a giugno ha lasciato i pontini per fine prestito

► Seppure in svantaggio la squadra ha ragionato e giocato: tante occasioni fallite, l'ultima di Improta che si frattura il setto nasale

| | |
|--------|---|
| CAVESE | 1 |
| LATINA | 0 |

Cavese (4-3-1-2): Boffelli, Rizzo, Piano, Peretti, Maffei, Amara, Pezzella (62' Loreto), Citarella (77' Marranzino), Vitale, Fella (62' Vigliotti), Sorrentino (83' Diarrassouba). Allenatore: Di Napoli.

Latina Calcio 1932 (3-5-2): Zacchi, Ercolano (73' Mastroianni), Vona E., Di Livio, Ndoj (57' Petermann), Riccardi, Crecco (57' Improta), Capanni, Berman (62' Di Renzo), Cortinovis (75' Sacconi), Bocic. A disposizione: Basti, Cardinali, Ciko, Marenca, Martignago, Vona A., Scravaglieri. Allenatore: Padalino.

Arbitro: Enrico Gliottoli di Cosenza.
Marcatori: 9' Fella (C).
Ammoniti: 13' Vitale (C), 21' Piana (C), 35' Vona E. (L), 37' Ndoj (L), 47' Amara (C), 85' Vigliotti (C), 90' + 3' Diarrassouba (C), 90' + 6' Rizzo (C).
Note: recuperi 0' pt. 5' st; angoli: Cavese 5 Latina 2; spettatori totali 3000 di cui 118 ospiti.

SERIE C

CAVA DEI TIRRENI Una sconfitta che fa male quella rimediata dal Latina sul campo della Cavese. La squadra di Padalino non è riuscita a rimettere in sesto una partita cominciata con il piede sbagliato e alla fine lascia per strada dei punti importanti contro un avversario che veniva da un periodo grigio.

LA GARA

Il match sul campo dei campani comincia subito con ritmi molto alti. La squadra di casa cerca di partire forte e mettere alle corde



Un tiro di Ndoj senza fortuna
Sopra Fella, decisivo

Il Latina che nei primi minuti sembrano faticare. E al 9' arriva già il gol. E' l'ex nerazzurro Giuseppe Fella che riesce a risolvere una mischia in area avversaria e indirizza subito la partita nel migliore dei modi per l'undici di Di Napoli.

Il Latina però non si lascia travolgere dall'ottima partenza della squadra di casa e prova a replicare immediatamente prima con Crecco e poi con Riccardi ma in entrambe le occasioni non riesce a trovare la porta avversaria. La spinta della Cavese, dopo la rete del vantaggio diventa meno pesante, il Latina però dopo le prime occasioni non riesce a essere altrettanto propositiva in attacco e torna a farsi vedere in maniera pericolosa solo al 34' con la conclusione di Bocic. Una fiammata a cui rispondono subito i padroni di casa che prima si fanno vedere

con Zacchi che chiama alla risposta Pezzella e poi vanno vicinissimi alla rete del raddoppio con Sorrentino che dopo un bello spunto personale vede la sua conclusione centrare il palo.

E' l'ultimo squillo di un primo tempo che vede la Cavese andare al riposo con una rete di vantaggio ma con una partita che dà la sensazione di essere aperta a qualsiasi risultato.

LA RIPRESA

In apertura di secondo tempo ci si aspetta una reazione rabbiosa da parte del Latina ma i primi minuti consegnano un match che si gioca sui ritmi molto blandi. I padroni di casa cercano di gestire la partita senza lasciare spazio di manovra ai laziali. Anzi è proprio la Cavese che sembra voler andare alla ricerca del raddoppio con Sorrentino che al 53' si rende pro-

tagonista di una bella azione personale ma al momento del cross non trova nessun compagno appostato per la deviazione vincente.

Il Latina prova a scuotersi con Riccardi al 56: sulla conclusione con il destro Boffelli fa buona guardia. Sull'altro fronte al 58' tenta Vitale con una botta dal limite dell'area di rigore che però non impensierisce particolarmente Zacchi. La squadra di Padalino prova a spingere ma al 68' un errore di Ercolano concede una grossa occasione ai campani con Maffei che si invola verso la porta e cerca un tiro cross su cui la deviazione di Vona rischia di beffare il suo stesso portiere. Dopo il pericolo, il Latina si lancia in attacco alla ricerca del gol del pareggio. Al 73' è Bocic a provare a sfruttare una deviazione non perfetta della difesa avversaria ma

SERIE C GIRONE C

RISULTATI

| | |
|-------------------------|----------------|
| Avellino-Foggia | 2-1 |
| Catania-Monopoli | 1-0 |
| Cavese-Latina | 1-0 |
| Cerignola-Casertana | 0-0 |
| Giugliano-Team Altamura | 3-3 |
| Potenza-Crotone | 3-3 |
| Taranto-Sorrento | 2-2 |
| Trapani-Turris | 1-0 |
| Pescera-Messina | 4-0 |
| Benevento-Juventus NG | oggi ore 20.30 |
| | oggi ore 20.45 |

CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---------------|----|---|---|---|---|----|----|
| MONOPOLI | 13 | 7 | 4 | 1 | 2 | 8 | 3 |
| CATANIA | 12 | 7 | 3 | 3 | 1 | 7 | 4 |
| PICERNO | 12 | 6 | 3 | 3 | 0 | 13 | 4 |
| CERIGNOLA | 12 | 7 | 3 | 3 | 1 | 9 | 5 |
| SORRENTINO | 12 | 7 | 3 | 3 | 1 | 7 | 5 |
| BENEVENTO | 12 | 6 | 4 | 0 | 2 | 12 | 4 |
| TRAPANI | 12 | 7 | 3 | 3 | 1 | 14 | 8 |
| POTENZA | 11 | 7 | 3 | 2 | 2 | 11 | 14 |
| GIUGLIANO | 11 | 7 | 3 | 2 | 2 | 10 | 10 |
| CAVESE | 9 | 7 | 2 | 3 | 2 | 5 | 5 |
| CASERTANA | 8 | 7 | 1 | 5 | 1 | 7 | 6 |
| CROTONE | 7 | 7 | 2 | 1 | 4 | 12 | 14 |
| LATINA | 7 | 7 | 1 | 4 | 2 | 4 | 6 |
| AVELLINO | 7 | 7 | 1 | 4 | 2 | 5 | 8 |
| TEAM ALTAMURA | 7 | 7 | 2 | 1 | 4 | 6 | 11 |
| MESSINA | 6 | 6 | 1 | 3 | 2 | 9 | 10 |
| JUVENTUS NG | 6 | 6 | 1 | 3 | 2 | 9 | 11 |
| TURRIS | 6 | 7 | 1 | 3 | 3 | 2 | 8 |
| FOGGIA | 5 | 7 | 1 | 2 | 4 | 7 | 14 |
| TARANTO | 3 | 7 | 0 | 3 | 4 | 5 | 12 |

PROSSIMO TURNO 6 OTTOBRE

Casertana - Catania ore 15; Crotone - Avellino 7/10 ore 20.30; Foggia - Taranto 4/10 ore 20.30; Juventus NG - Potenza 5/10 ore 15; Latina - Giugliano ore 12.30; Messina - Benevento ore 15; Pescara - Cavese 5/10 ore 17.30; Sorrento - Trapani ore 15; Team Altamura - Monopoli 5/10 ore 17.30; Turris - Cerignola ore 17.30.

L'allenatore



Padalino e Di Napoli

Padalino: «Dispiace per il ko, ma ho visto anche cose buone»

Al termine del match il tecnico del Latina, Padalino, ha cercato di tirare su il morale dei suoi. «Dispiace per la sconfitta, ma nel complesso ci sono stati anche aspetti positivi. Abbiamo pagato un errore su palla inattiva, è mancata determinazione e attenzione nel gol frangente. Siamo mancati anche nella fase conclusiva, la zampata vincente non è arrivata. Sono state create diverse situazioni, sia da palle laterali che con i tiri da fuori, ma non è stato centrato il bersaglio. Ci siamo disposti in maniera diversa in campo, però ci portiamo dietro questo problema della finalizzazione. Produciamo, senza trovare il gol. Ho tentato anche con Mastroianni e Improta nel secondo tempo, purtroppo quest'ultimo ha subito la rottura del setto nasale nell'occasione in cui il portiere della Cavese ha compiuto una prodezza negando il gol del pari. Negli ultimi minuti, in dieci, abbiamo provato a forzare, concedendo chiaramente qualche ripartenza ai nostri avversari». A inizio gara Padalino ha presentato i quinti a piede invertito: «Volevamo andare in ampiezza dando la possibilità di giocata sia in appoggio alle punte, sfruttando anche il cambio di lato. Per quanto riguarda invece la prestazione di Capanni credo fosse un po' stanco, ha giocato tanto nelle ultime gare dopo essere tornato da un infortunio e non era esplosivo, ma ha dato tutto. Il livello del campionato si è alzato, non esistono partite scontate e come squadra, abbiamo bisogno di tempo per arrivare al top».

Abbiamo pagato un errore su palla inattiva, è mancata determinazione e attenzione nel gol frangente. Siamo mancati anche nella fase conclusiva, la zampata vincente non è arrivata. Sono state create diverse situazioni, sia da palle laterali che con i tiri da fuori, ma non è stato centrato il bersaglio. Ci siamo disposti in maniera diversa in campo, però ci portiamo dietro questo problema della finalizzazione. Produciamo, senza trovare il gol. Ho tentato anche con Mastroianni e Improta nel secondo tempo, purtroppo quest'ultimo ha subito la rottura del setto nasale nell'occasione in cui il portiere della Cavese ha compiuto una prodezza negando il gol del pari. Negli ultimi minuti, in dieci, abbiamo provato a forzare, concedendo chiaramente qualche ripartenza ai nostri avversari». A inizio gara Padalino ha presentato i quinti a piede invertito: «Volevamo andare in ampiezza dando la possibilità di giocata sia in appoggio alle punte, sfruttando anche il cambio di lato. Per quanto riguarda invece la prestazione di Capanni credo fosse un po' stanco, ha giocato tanto nelle ultime gare dopo essere tornato da un infortunio e non era esplosivo, ma ha dato tutto. Il livello del campionato si è alzato, non esistono partite scontate e come squadra, abbiamo bisogno di tempo per arrivare al top».

non riesce a trovare la porta. L'occasione più ghiotta capita sui piedi di Improta che si coordina benissimo ma manca di un soffio il gol del pareggio. Nel finale i laziali finiscono in 10 uomini quando Improta si infortuna (rottura del setto nasale per lui) e Padalino ha già esaurito i suoi cambi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

Zacchi

Non trattiene il pallone sul calcio d'angolo da sinistra, tradotto poi in rete dall'ex di giornata Fella. Prova a rifarsi sulla punizione calciata da Pezzella.

Berman

Dalla sua parte Sorrentino ingaggia duelli in velocità e a volte è difficile stargli dietro, come nell'occasione in cui è il palo a salvare il Latina. Tenta qualche sortita offensiva. Dal 18' st Di Renzo 6: Entra quando il Latina inizia a spingere con forza, ritrovandosi a gestire qualche ripartenza avversaria.

Vona

Meno preciso rispetto alle ultime uscite, qualche errore in fase di impostazione. Nel secondo tempo mette un paio di pezzelle sulle ripartenze della Cavese. All'ultimo

Nerazzurri, sufficienza per pochi

secondo ha una chance per il pareggio, ma la sua conclusione termina a lato.

Cortinovis

Dalla sua parte i campani raramente riescono a sfondare, deciso e puntuale negli uno contro uno. Dal 30' st Sacconi sv Prova a dare brio sulla corsia laterale.

Ercolano

Inizia a sinistra, poi viene spostato a destra. Non incide. Dal 28' st Mastroianni sv Nel finale arrebbante non trova la stoccata decisiva.

Riccardi

Corre e rincorre per tutta la gara, senza riuscire a fornire la qualità di

cui necessita la squadra negli ultimi sedici metri.

Ndoj

La condizione cresce, prende il mano la mediana nerazzurra, dettando i tempi finché ne ha. Dal 13' st Petermann 6: Subito un pallone invitante per Improta, poi una punizione pennellata proprio



CAPITAN DI LIVIO CI PROVA COME SEMPRE MA STAVOLTA NON BRILLA

per l'esterno che per poco non trova il pari.

Di Livio

Qualche spunto interessante, cerca fino alla fine la giocata risolutiva che però non arriva.

Crecco

Parte a destra e ha subito un paio di occasioni per incidere. Sulla prima scivola, sulla seconda calca debolmente da ottima posizione. A sinistra non va molto meglio. Dal 13' st Improta 6: Sfortunatissimo. Ha un paio di occasioni, sulla prima calcia a lato, sulla seconda il portiere compie una prodezza e si infortuna. Costretto a uscire, defezione che lascia in dieci il Latina.

Bocic

Crea un paio di presupposti per andare a segno, come sulla conclusione di sinistro nel primo tempo che termina a lato. Svaria, accelera, fa il possibile per evitare il ko, senza fortuna.

Capanni

Spesso costretto a giocare spalle alla porta, qualche buona sponda e nulla di più.

Padalino

Cambia assetto, presentando una squadra versione 3-5-2. Il Latina fa la partita, ma crea poco e non punge. Tenta di inserire tutte le armi a disposizione nella ripresa, mosse che non cambiano l'esito del match.

D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terracina, Palo: «Dispiace per la vittoria sfumata»

SERIE D

«Rammarico e nervosismo per un gol evitabilissimo incassato in extremis, ma non posso che complimentarmi comunque con i miei ragazzi. Ci siamo radunati soltanto il 21 agosto, in netto ritardo rispetto alle altre squadre, un handicap notevole che però abbiamo colmato in breve tempo con risultati che finora ci sorridono. La vittoria era ad un passo dopo aver fornito un'altra prestazione di carattere, un vero peccato». Il giorno dopo il pareggio (1-1) subito in rimonta al «Peppino Usai» di Ussini (Sassari) dall'Atletico Uri, il tecnico del Terracina 1925 Antonio Palo si sofferma sulla prova

di determinazione della sua squadra che conduceva 1-0 grazie alla firma dell'esterno offensivo Accietto, prima di subire nel finale il gol del brasiliano De Cenco, che ha impedito una vittoria che avrebbe proiettato i tigrini al comando momentaneo della classifica del girone G.

«Nulla da dire - prosegue Palo - bravi loro a crederci fino all'ultimo, ma dal canto nostro dobbiamo essere più incisivi sotto porta, quell'aspetto della finalizzazione che ci è mancato anche nelle altre partite. È un percorso di crescita lungo che richiede tempo, dopo quattro turni siamo ancora imbattuti (due vittorie e due segni x che hanno proiettato De Martino e company a quota 6, ndr) e il

prossimo step è quello di migliorarci quotidianamente, allenamento dopo allenamento. È l'unico modo per recuperare il divario, sabato in Sardegna abbiamo terminato il match con 7 under in campo, siamo la rosa più giovane del torneo, possiamo pagare sicuramente a livello esperienziale, la maturità la si raggiunge con i risultati ma anche con tanta umiltà, perché solo sbagliando si impara dagli errori. Fiero dei miei ragazzi, continuiamo su questo passo».

Ieri intanto si è completata la quarta giornata, che ha confermato in vetta con 10 punti il Guidonia Montecelio (3-0 all'Atletico Lodigiani) che guida il torneo con una sola lunghezza di vantaggio sul tandem laziale Cassino-Anzio 1924. Il Terracina è lì, nel gruppetto delle inseguitrici.

An.Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In tre in vetta, inseguiti da Gaeta e Vis Sezze

ECCELLENZA

Un terzo comando a punteggio pieno il girone B del torneo di Eccellenza. Unipomezia, Montepescato e Ferentino si confermano in vetta a quota 12 grazie a tre successi esterni. Le due romane si sono imposte su Campus Eur (4-1) e Atletico Pontinia (1-0), rimasto in dieci per l'espulsione di Bordin, e i ciociari hanno conquistato il derby di Arce (2-1). Le due pontine a caccia delle battistrada restano l'Asd Gaeta 2010 e la Vis Sezze: i biancorossi di Mancone hanno espugnato di misura (1-0) il «Lino Battista» di Roccasecca grazie alla firma di De Costanzo che proietta la compagine del Golfo al sesto posto a quota 8,

mentre i lepini di Giannone si leccano le ferite per il rocambolesco 4-4 incassato sul campo del Città di Pallano. Una partita scoppiettante ed entusiasmante in cui i rossoblu vanno addirittura avanti per 3-0. Sul 4-2 la Vis sembra avere in mano il pallino del gioco e il successo in tasca, ma i padroni di casa piazzano una super rimonta in altrettanta maniera a 45' con Cristini e Tocca. Pari anche per il Monte San Biagio, che non va oltre l'1-1 interno con i ministrali dell'Astrea. Infine, quinto ko in altrettante giornate per il Centro Sportivo Primavera che ad Aprilia cade ancora (0-2), con il Parioli che passa con il duo Scardina-Shahinas. Negli altri match segnò x tra Città di Anagni e Lodigiani (3-3) e fra Team Nuova Flo-

rida-Real Cassino (0-0). Nel girone C di Promozione sale al vertice dopo quattro turni il tandem Tor Sapienza-Montenero, che guida con un bottino di 10 punti. I pontini, tra le rivelazioni di inizio stagione, piazzano l'uno dopo l'altro il 2-0 casalingo inferto alla Lupia Frascati. Alle loro spalle salgono a quota 7 il Città di Formia - a cui è bastata la marcatura di Ranieri per superare nel derby l'ostico SS Sabaudia - e il Latina Borghi Riuniti fermato per 0-0 sul terreno della Fonte Meravigliosa. Affermazione esterna del Pontinia (a segno Mazza per l'1-0 alla Vjs Velletri) e pareggi per Priverno (0-0 con l'Atletico Ardea) e Santi Cosma e Damiano Grunuvolo (1-1 a Montescro). Finalino di coda ricorda la Città di Lenola, che cede tra le mura amiche per 0-2 alla Vigor Perconti.

Andrea Giombi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'azione di gioco durante la partita tra Chieti Basket 1974 e Benacquista Assicurazioni Latina Basket. Foto Andrea Milazzo

BENACQUISTA TRAVOLTA A CHIETI: ESORDIO AMARO

►La partita mai in discussione finisce 87 a 68 per i padroni di casa Nerazzurri Balasso-dipendenti, si salvano i n pochi. Mercoledì arriva Rieti

BASKET

Esordio amaro quello della Benacquista Assicurazioni Latina Basket nel girone B del campionato di serie B nazionale. Nella prima partita stagionale giocata ieri pomeriggio in trasferta sul parquet del Pala Tricalle, infatti, i pontini si arrendono 87 a 68 contro Chieti Basket 1974, al termine di un match mai in discussione per i padroni di casa. Chieti è stata sempre avanti, ma ha dilagato dal secondo quarto. I ragazzi di coach Origlio, non sono mai stati in grado di accorciare le distanze.

LA CRONACA

In apertura le squadre si studiano. Il primo canestro stagionale dei nerazzurri viene messo a referto da Rossi alle scoccare del terzo di gioco. Subito dopo la prima tripla del match, segnata invece da capitán Baldasso regalata agli ospiti l'effimero vantaggio 6-5. Poi, in un continuo ribaltamento di fronte, nessuno dei due quintetti riusciva a prendere le distanze dall'altro, malgrado i tentativi dei teatini di acquisire il possesso della gara. Tant'è che, alla fine della prima frazione, il tabellone segnava 21-17 per i padroni di casa.

Il secondo quarto, invece, è stato tutto a favore di Chieti, con un mini-parziale di 7 punti che portava avanti di 9 la squadra abru-

zese. La tripla di Vettori, poi, aiutato dal tabellone, aumenta ad 11 le distanze tra le due contendenti, con il gioco ora tutto nelle mani dei ragazzi di coach Lino Nardo: Latina subisce il colpo e l'ennesima tripla di Bechi porta il punteggio sul 37-22 a poco più di 4 minuti dall'intervallo, costringendo il tecnico Agostino Origlio a chiamare il time-out.

Ma la fuga dei teatini è ormai cosa fatta. Complice una percentuale disastrosa da fuori e appena 12 punti segnati in 10 minuti dai pontini, la squadra di casa prende il largo, tornando negli spogliatoi alla pausa lunga sul 48-29. Una Benacquista macchinosa e particolarmente fallosa, quella vista nella seconda frazione, ma anche nel corso della terza i pontini non trovano mai il ritmo giusto per avvicinarsi agli avversari, sempre in vantaggio di almeno 20 punti. Nulla possono i nerazzurri contro i canestri di Vettori, supportato da Bechi e Hadzic, in un'ottima prova corale che permette agli abruzzesi di gestire la gara e mantenere le distanze.

A 10' dal termine il tabellone è impietoso: 65-45. L'ultimo quarto, di conseguenza, risulta una formalità, malgrado qualche timido tentativo della Benacquista Assicurazioni di rientrare in partita. Pochi da salvare in casa Latina, Baldasso-dipendenti e con i soli Rossi e Caffaro in grado di

BASKET B GIRONE B

RISULTATI

| | |
|---|--------|
| All.San Severo-Gema Montecatini | 87-68 |
| Chieti-Ben.Latina | 87-68 |
| Celio-Ross-Puglia-Bk Ravenna | 85-80 |
| Lufilchem-Rosario-Lazio Roma | 108-67 |
| NPC-Rieti-Ravenna-Fabiano | 114-90 |
| Falco Livorno-PSA S. Andrea | 79-68 |
| Power Salerno-Sabot Pontino | 84-58 |
| Umana-Chieti-General Jesi | 72-71 |
| Virtus Cassino-Falco Herons Montecatini | 82-88 |
| Virtus Sarno-Pagani Caserta | 54-67 |

CLASSIFICA

| | P | V | P | P | P | P | P |
|----------------------------|---|---|---|---|-----|-----|----|
| LUSFLOCHEN ROSSO | 2 | 1 | 1 | 0 | 128 | 97 | 84 |
| POWER SALERNO | 2 | 1 | 1 | 0 | 84 | 58 | 84 |
| CHIETI BK | 2 | 1 | 1 | 0 | 87 | 68 | 87 |
| SENA MONTECATINI | 2 | 1 | 1 | 0 | 74 | 59 | 87 |
| NPC RIETI | 2 | 1 | 1 | 0 | 114 | 90 | 84 |
| PAPERI CASERTA | 2 | 1 | 1 | 0 | 67 | 59 | 84 |
| PIELLE LIGNON | 2 | 1 | 1 | 0 | 79 | 88 | 84 |
| CERPO-RANDI PUGLIA | 2 | 1 | 1 | 0 | 83 | 80 | 84 |
| FALCO-ROSSIGNO-MONTECATINI | 2 | 1 | 1 | 0 | 88 | 81 | 84 |
| UMANA CHieti | 2 | 1 | 1 | 0 | 72 | 71 | 84 |
| GENERAL JESI | 0 | 0 | 0 | 0 | 71 | 72 | 84 |
| VIRTUS CASSINO | 0 | 0 | 0 | 0 | 82 | 88 | 84 |
| BE BASSANO | 0 | 0 | 0 | 0 | 88 | 88 | 84 |
| PSA S.ANTONIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 89 | 79 | 84 |
| VIRTUS ROMA | 0 | 0 | 0 | 0 | 89 | 87 | 84 |
| ROSTROFI FABIANO | 0 | 0 | 0 | 0 | 104 | 124 | 84 |
| ALL.SAN SEVERO | 0 | 0 | 0 | 0 | 59 | 74 | 84 |
| DELL'ATINA | 0 | 0 | 0 | 0 | 89 | 87 | 84 |
| SABOT PONTINO | 0 | 0 | 0 | 0 | 84 | 58 | 84 |
| LUSSE ROMA | 0 | 0 | 0 | 0 | 87 | 108 | 84 |

PROSSIMO TURNO MERCOLEDÌ
Ben.Latina-NPC Rieti, Bk Ravenna-Virtus Cassino, Falco Herons Montecatini-Virtus Roma, Gema Montecatini-Umana Chieti, General Jesi-Chieti Bk, Lazio Roma-All.San Severo, Pagani Caserta-Power Salerno, PSA S.Antonio-Celio, Ross Puglia, Rostrof Fabiano-Lufilchem Rosario, Sabot Pontino-Falco Livorno

andare in doppia cifra, oltre al capitano dei pontini. Un esordio negativo, quello nel girone di B del campionato di serie B nazionale, che si chiude 87 a 68. Prossimo appuntamento, per i

Cassino gioca bene ma non basta contro il forte Montecatini

►La Virtus cede (91-93) ai toscani, ma ci sono cuore e qualità

BASKET SERIE B

FROSINONE La Virtus Cassino esce tra gli applausi del Pala-Borrelli di Scauri ma incassa la prima sconfitta stagionale. La squadra allenata da coach Auletta cede (91-93) dopo un supplementare ai toscani della Herons Montecatini dopo una grande rimonta e soprattutto una prestazione in crescendo che fa ben sperare per il futuro. Contro una delle migliori formazioni del girone, i rossoblu giocano una buona pallacanestro affidandosi a un grande Beck, autore di 27 punti. Nella nuova casa di Scauri sono in tanti ad accorrere dalla città martire per sostenere la squadra cara al presidente Manzari. Il primo canestro è dei padroni di casa, lo segna Boev con un tiro da dentro l'area. Il +3 di Cassino è annullato da una bomba di Benites, ma dal 9-9 è ancora la Virtus ad allungare. Chi sente particolarmente il match è senza dubbio l'ex Gema Korsunov, che mette a segno due triple, la seconda che vale il massimo vantaggio Cassino (14-9).

Le scorribande di Benites permettono comunque agli Herons di restare agganciati agli avversari e nonostante Riva crei fastidio nel pitturato, Montecatini prende in mano la gara. Mastrangelo, Beck e Scobba segnano dalla lunga in serie, prima che Trapani scippi la sfera e in appoggio firmi il primo vantaggio ospite (19-21). Il gap si amplia anche sul +6 grazie ancora al play ex Orzinuovi, prima che i liberi di Teghini finiscino il 23-27 al 10'. È proprio

Trapani il più ispirato nelle fila di Montecatini. Il classe '99 segna sei dei primi nove punti del secondo periodo, con i restanti a firma di Klyuchnyk. Per la Fabo è il primo tentativo di fuga col massimo vantaggio di +9 (27-36). Tre minuti dentro il quarto, per coach Auletta è tempo di time-out. La pausa scende il ritmo del match finché Arrigoni non torna a muovere la retina e il gap supera anche la doppia cifra (28-39). Cassino risponde con un bel canestro dal palleggio di Saladini, il quale apre un parziale favorevole. I padroni di casa tornano persino sul -3 con i liberi di Truglio ma non riescono ad impattare. A tenere a distanza Cassino ci pensa Scobba, autore di quattro punti in fila. Montecatini torna così sul +6, vantaggio sul quale va anche a riposo. Dopo un paio di minuti di stop per un colpo alla testa subito da Ghigo, si chiude il primo tempo: è 39-45 all'intervallo lungo. Al rientro meglio Montecatini che Cassino che si becca anche un tecnico. I toscani volano sul +13 (55-68). Truglio prova a metterci una pezza dalla distanza, ma gli ospiti chiudono il periodo sul 57-70.

Nell'ultimo quarto Montecatini subisce la veemente reazione di Cassino che trova un Beck infallibile dalla lunetta e freedo quando allo scadere piazza i punti dell'83-83. Si va all'extratime che regala ancora emozioni con continui capovolgimenti. Montecatini prova a chiudere sul 87-90 ma Cassino torna a -1 dalla lunetta. Nel secondo finale Teghini e Boev hanno la palla del decisivo sorpasso ma alla fine a sorridere è Montecatini. Cassino a testa alta e che mercoledì sarà di nuovo in campo, per la prima trasferta, quella di Ravenna.

Antonio Tortolano



Un momento della partita che si è giocata al PalaBorrelli di Scauri, nuova casa del Cassino

Stella Azzurra, il debutto è da favola Pontinia, esordio in coppa contro Malaga

BASKET SERIE B

VITERBO Partenza sprint per la Stella Azzurra. Più che buona la prima per la WeCom Ortoetruria che nella gara d'esordio del campionato di serie B interregionale ha strapazzato il Pescara basket 2.0. Al PalaMalè è finita 83-55 per i biancostellati padroni indiscussi del match sin dalla palla a due. I nuovi arrivati Mavric e Begic dimostrano di che pasta sono fatti e trascinano una Stella Azzurra che sin da subito mette le cose in chiaro. Difesa forte e attacco in palla e alla prima sirena il vantaggio dei padroni di casa sfiora già la doppia cifra (21-12). Pescara può solo che incassare, con la WeCom Ortoetruria che preme ulteriormente sull'acceleratore dilagando nei

secondi dieci minuti. Il tabellone all'intervallo dice +22 (49-27) per Viterbo che di fatto ha messo in ghiaccio la gara. Al rientro gli abruzzesi ci provano, ma il divario in campo è troppo con i ragazzi di coach Umberto Fanciullo che non rallentano e alla terza sirena toccano quota +31. Parola fine sul match e il coach di Viterbo dà spazio ai giovani in panchina che sfruttano l'occasione per fare un po' di esperienza. Convincente

AL PALAMALÈ NON C'È STORIA PER LA WE COM ORTOETRURIA CHE TRAVOLGE PESCARA 83-55

quindi, l'esordio di capitán Meroi e soci che hanno dimostrato di avere tutte le carte in regola per poter giocare un ruolo da protagonisti nel campionato. Next stop per la WeCom Ortoetruria, Cagliari: sabato prossimo alle 19 i viterbesi faranno visita all'Esperia che all'esordio ha sbancato il campo del San Paolo Ostiense. **Stella Azzurra Vt Bertollini, Di Croce, Mavric 18, Bertini 13, Meroi 2, Visentin 6, Taurichini F1, Albenzi 9, Velimirovic ne, Casanova 4, Begic 25. All.: Fanciullo** Pescara Basket: Stefanov 20, Del Prte 3, Marcucci 12, Vehovec 2, Facciorusso, Pichierrri, Bortoli 8, Di Battista 3, Kamate 7, Festik. All.: Canzano **Parziali:** 21-12, 49-27, 71-40

Marco Giulianielli

PALLAMANO

LATINA Inizia il tour de force per l'Adattiva Pontinia, la formazione è impegnata nel campionato di pallamano di serie A1 femminile e anche nell'EHF European Cup. La squadra allenata da Nikola Manojlovic dovrà giocare due sfide a distanza molto ravvicinate: prima il campionato, che prevede la partita casalinga con i Lions Sassari in programma mercoledì 2 ottobre alle ore 17:00 e poi il debutto stagionale in European Cup sabato 5 ottobre alle ore 18:00 contro il Malaga Costa del Sol. «La nostra realtà è ormai consolidata a livello nazionale, visto che ogni anno riusciamo a competere per il vertice della classifica del massimo

campionato italiano, e allo stesso tempo siamo pronti per vivere insieme al nostro pubblico l'appuntamento con la coppa europea che darà la possibilità anche agli sportivi internazionali di conoscere la nostra realtà sportiva e il nostro territorio - spiega il presidente Mauro Bianchi - Tutto questo è molto importante per tutti noi e anche per i nostri sponsor che hanno una visibilità raddoppiata anche in campo

TOUR DE FORCE PER LE RAGAZZE DI MANOJLOVIC MERCOLEDÌ SASSARI SABATO LA SFIDA EUROPEA

continentale, con la speranza di poter fare un percorso più lungo possibile». In campionato il Pontinia ha iniziato la stagione con due successi consecutivi: al debutto in trentino con il Mezzocorona (23-29) poi l'altra vittoria casalinga 34-26 con il Casalgardi Padana prima di incappare nella sconfitta in casa del Cassano Magnago (25-22), uno scivolone maturato solo nel finale dopo un match giocato in equilibrio. Alla luce di questi risultati l'Adattiva Pontinia ha quattro punti ed è attualmente in quinta posizione con 85 gol realizzati. Nelle competizioni internazionali la sfida di sabato (valida per il round 2) sarà molto importante perché il Pontinia è alla sua terza partecipazione consecutiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CISTERNA PERDE CON ONORE

► I pontini tengono testa all'Itas Trento campione d'Europa ► Il coach soddisfatto: «È stata una partita di altissimo livello. La squadra di Falasca vince il primo set poi cede per 3 a 1. Ci sono mancate tranquillità e lucidità nella terza frazione»

VOLLEY

Cisterna lotta, strappa anche di prepotenza il primo set ma poi, alla distanza, deve piegarsi di fronte ai campioni d'Europa di Trento (3-1). Di fronte a un Palazzetto stracolmo i ragazzi di Guillermo Falasca non hanno certo demeritato. Certo quello che conta alla fine è il risultato ma si può dire che considerando la taratura dell'avversario l'esordio è stato più che promettente.

Lo dicono i numeri. Cisterna ha attaccato, ha difeso bene e forse la differenza sta in qualche errore di troppo nei primi tre set e in un po' di stanchezza e perdita di lucidità che nel quarto set si sono fatte sentire.

In campo coach Guillermo Falasca ha mandato Baranowicz in regia, Faure opposto, Bayram e Ramon di banda, Diamantini e Nedeljkovic centrali e Pace libero. Fabio Soli si è affidato alla regia di Sbertoli (mvp), opposto a Garcia, Michieletto e Lavia di Banda, Flavio e Kozamernik centrali e Laurenzano libero.

LA CRONACA

L'avvio è in grande equilibrio e si combatte punto a punto con Faure e Bayram sugli scudi da una parte e Flavio e Lavia dall'altra. Cisterna prova ad allungare un paio di volte ma è subito stoppata da Trento che poi con Kozamernik in battuta fa il primo strappo e si porta sul 17-15. Cisterna non molla e poi con Bayram dai nove metri (1 ace) riesce a capovolgere la situazione e ad allungare fino al colpo finale di Nedeljkovic che mette a terra la palla dell'1-0. Secondo parziale ancora in equilibrio. Poi Trento allunga con Lavia. Cisterna non molla e scalda il Palazzetto con le difese di Pace. Ma anche Trento non fa cadere una palla a terra e nel finale riesce con un colpo di genio a guadagnare la palla del set. Ramon la annulla ma poi Faure sbaglia la battuta ed è 1-1 nel terzo set e la battaglia punto a punto continua. La partita è intensa, il pubblico partecipa e incita i beniamini. Cisterna sfodera tutte le sue forze per conquistare il primo punto sui 22 pari e Michieletto a portare avanti Trento ma poi un punto dello stesso attaccante viene neutralizzato da un video-check chiamato da Falasca e si

torna in parità. Il finale è da brividi con Faure che annulla due set-ball trentini ma poi lo stesso opposto sfarfalla un attacco, Bayram sbaglia e Trento va sul 2-1. Nel quarto set si avverte subito che Cisterna ha perso energia. Trento va sul 7-1 e Baranowicz e compagni soffrono, stringono i denti e provano a recuperare. Cisterna torna sotto, ma la replica non si fa attendere e Trento si riprende i sei punti di vantaggio (19-13). La stanchezza si fa sentire, e per i ragazzi di coach Soli è abbastanza facile andare a prendersi set e match con l'attacco di Garcia.

I COMMENTI

«La prestazione della squadra è stata di un livello molto alto - ha detto coach Falasca - Ci è mancata tranquillità nel terzo set dove non siamo più riusciti ad essere incisivi al servizio come volevamo. La differenza tra noi e l'Itas Trentino è stata lì, ma dobbiamo ripartire dalle cose positive in vista delle prossime partite. I numeri sono positivi, poi sicuramente arrivati a quasi due ore di gioco è mancata un po' di lucidità. In ricezione siamo riusciti a stare al loro livello, il livello della partita è stato altissimo».

Anche Efe Bayram vede positivo malgrado la sconfitta: «La strada intrapresa è quella giusta, il livello della partita è stato molto alto, vincere contro squadre come l'Itas Trentino non è mai facile. Da parte nostra le sensazioni sono buone».

Prima del match premiati l'opposto di Cisterna Théo Faure miglior marcatore del campionato 2023-24 e il miglior ace man Jordan Ramon. Prossimo impegno per Cisterna domenica prossima a Verona.

IL TABELLINO

Cisterna - Itas Trentino 1-3
Cisterna Volley: Baranowicz 1, Bayram 15, Diamantini 4, Faure 21, Ramon 15, Nedeljkovic 7, Farnizza 0, Finauri (L), Pace (L), Rivasi 0, All. Falasca.
Itas Trentino: Sbertoli 1, Lavia 16, Kozamernik 5, Garcia Fernandez 13, Michieletto 18, Resende Gualbert 14, Pesaresi (L), Laurenzano (L), Acquareno 0, All. Soli.
Note: Parziali: 05-22, 23-25, 25-27, 16-25

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una difesa disperata del libero Domenico Pace sotto gli occhi dei compagni di squadra della Cisterna Volley. Foto Gabriele Tamborrelli



Sabaudia, rosa al completo

VOLLEY

LATINA La stagione del Plus Volleyball Sabaudia in serie A3 inizierà il prossimo 13 ottobre con la trasferta di Ortona. Sarà la prima sfida della regular season del girone blu e il pubblico pontino potrà abbracciare per la prima volta in casa la formazione di coach Nello Mosca solo il 20 ottobre quando al Pala Viteletti di Sabaudia arriverà il Napoli.

Nell'attesa dell'inizio della stagione la squadra ha ufficializzato il nuovo libero che affiancherà Andrea Rondoni, si tratta di Francesco Abagnale, nato il 15 gennaio del 2003 a Massa di Somma (Napoli), che lavorerà agli ordini di coach Nello Mosca e con il compagno di reparto Andrea Rondoni (1999) che ha già avuto esperienze anche in Superlega. Abagnale, che è un gio-

catore del territorio pontino, arriva dalla Top Volley e nell'ultima stagione ha giocato in prestito al Kim Volley Pontinia ed è alto 175 centimetri.

LE DICHIARAZIONI

«Arrivo da una categoria inferiore e ho la consapevolezza che devo cercare d'imparare il più possibile dai miei compagni di squadra, cercherò di rubare il massimo dai più esperti ma anche da tutti gli altri perché il mio obiettivo è quello di crescere sempre - assicura Abagnale - Mi trovo

bene in questa squadra, posso dire di essermi inserito in un bel gruppo. Andrea Rondoni è il mio compagno di ruolo e cercherò di imparare molto da lui. Che tipo di giocatore sono? Mi ritengo molto disponibile con i miei compagni di squadra, cerco di dare il mio contributo».

LA NUOVA ROSA

Abagnale si aggiunge ai nuovi arrivati Lorenzo Menichini, dal Consar Ravenna (A2), Riccardo Mazzon, dal Senini Motta di Livenza (A3), Nicola Mazzon, dal Smartsystem Fano (A3), Lorenzo Tomassini, dal Moyashi Garlasco (A3), Sebastiano Stamegna, dal Negrini Cte Acqui Terme (A3), Francisco Ruiz, dal Volley Marcianise (B) e Alessandro Serangeli, dal Pianeta Volley Aprilia (B). Confermati Onwuolu, Rondoni e Catinelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LIBERO ABAGNALE AFFIANCA RONDONI L'ESORDIO IN A3 IL PROSSIMO 13 OTTOBRE IN CASA CONTRO IL NAPOLI

VOLLEY SUPERLEGA

RISULTATI

| | |
|---------------------------------------|-----|
| Cisterna Volley-Itas Trentino | 1-3 |
| Gas Sales Piacenza-Valso Group Modena | 3-1 |
| Lube Civitanova-Pall.Padova | 3-1 |
| Prima Taranto-Allianz Milano | 3-0 |
| Sir Susa Perugia-Rana Verona | 3-0 |
| Yussa Grottazzolina-Vero Volley Monza | 3-0 |

CLASSIFICA

| | P | G | V | P | F | S |
|---------------------|---|---|---|---|---|---|
| Gas Sales Piacenza | 3 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| Itas Trentino | 3 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| Lube Civitanova | 3 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| Prima Taranto | 3 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 |
| Sir Susa Perugia | 3 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 |
| Vero Volley Monza | 2 | 1 | 0 | 0 | 3 | 2 |
| Yussa Grottazzolina | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| Cisterna Volley | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| Pall.Padova | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| Valso Group Modena | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| Allianz Milano | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| Rana Verona | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 |

PROSSIMO TURNO 6 OTTOBRE

Allianz Milano-Lube Civitanova; Itas Trentino-Prima Taranto; Pall.Padova-Sir Susa Perugia; Rana Verona-Cisterna Volley; Valso Group Modena-Yussa Grottazzolina; Vero Volley Monza-Gas Sales Piacenza

MEGA

Giro Valle del Liri, vince una Porsche Carrera del 1983

MOTORI

FROSINONE Una splendida domenica di sole ha accolto la terza ed ultima tappa della 23ª edizione del Giro Valle del Liri, manifestazione di regolarità per auto d'epoca organizzata da Camè e disputata nel fine settimana. Da venerdì a ieri, i gioielli d'epoca a quattro ruote, con i rispettivi fortunati conducenti e navigatori, hanno colorato le strade dell'alta Ciociaria, facendo bella mostra di sé ed impegnandosi nelle prove di regolarità che hanno caratterizzato il percorso e che alla fine hanno decretato la classifica finale della manifestazione non competitiva.

La vittoria è andata all'equipaggio milanese Messina-Cresto su una Porsche Carrera del 1983, che sono stati i più bravi a percorrere i brevi tratti dei settori cronometrati andando il più vicino possibile al tempo imposto. Alle loro spalle i siciliani su una Fiat 1100 103 del 1954, mentre sul terzo gradino del podio sono saliti Grego-



Alcuni momenti della terza ed ultima tappa del Giro Valle del Liri, gara per le auto d'epoca: le tappe nei Comuni più belli della Ciociaria

TRA LE VETTURE PARTECIPANTI ANCHE UNA FIAT BALILLA 508 SPORT "COPPA D'ORO" DEL 1934

suggestivi, che permettono di scoprire le bellezze del territorio ciociaro. Tra le vetture partecipanti, gli appassionati hanno potuto ammirare ci saranno modelli iconici che hanno segnato la storia del motorismo italiano e internazionale, tra cui una Fiat Balilla 508 Sport "Coppa d'Oro" del 1934, una Lancia Aurelia del 1956, una Lancia Aprilia del 1943, oltre a

una Ferrari Dino 246 del 1972, una Porsche 911 del 1960, un'Alfa Romeo 1750 GT Veloce e una Jaguar XK del 1962. La manifestazione ha preso il via venerdì dalla Villa Comunale di Frosinone, da dove, la cinquantina di vetture con i rispettivi equipaggi, provenienti da ogni parte d'Italia e non, visto che al via c'era anche un equipaggio del Canton Ticino, si sono dirette verso l'Aeroporto Militare "G. Mascardini", dove si sono svolte alcune prove di abilità cronometrica. Gli equipaggi hanno poi toccato Patrica, Supino e Ferentino. Anagni per una visita alla Sala dello Schiavo e al Palazzo della Ragione, concludendo la giornata al Golf Club di Fiuggi, con un aperitivo di benvenuto. Sabato dalla città termale di Fiuggi, gli equipaggi si sono spostati verso la Certosa di Trisulti, Arpino, Isola del Liri e Casamari. Ieri gran finale con il ritorno a Fiuggi passando per gli Altipiani di Arcinazzo, Subiaco ed i suggestivi paesi di Jenne e Trevi nel Lazio.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 68281
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63767510
mail: servizioclienti@corriere.it

MONTURA

Fa discutere il messaggio del Papa
«L'aborto un omicidio, i medici sicari»
di **Fabrizio Guglielmini** e **Gian Guido Vecchi**
a pagina 20

Serie A
Il Napoli vince e va in testa
di **Monica Scozzafava**
a pagina 37

Wherever you go.
✕
montura.com

Decine di aerei contro gli Houthi, dopo il missile balistico diretto su Tel Aviv. Le ipotesi di incursioni da terra in Libano

Nuovi raid, Israele colpisce lo Yemen

Gli Stati Uniti: «Sostegno, ma no a una guerra totale». Recuperato il cadavere di Nasrallah

NELLA MORSA DEI SINDACATI

Il cambiamento nelle scuole: indispensabile (quanto lontano)

di **Ernesto Galli della Loggia**

Da molti decenni in Italia non esiste alcuna associazione di insegnanti che per la sua consistenza sia degna di questo nome. La partitizzazione e la sindacalizzazione tipica della nostra storia repubblicana hanno messo virtualmente fuori gioco o si sono mangiati sul nascere qualsiasi iniziativa di questo tipo. Il risultato è che in Italia qualunque discorso sulla scuola è destinato a non registrare mai l'opinione per così dire ufficiale e «informata dei fatti» di coloro che in essa hanno il ruolo evidentemente centrale.

continua a pagina 30

IL PASSO INATTESO

di **Davide Frattini**

Un'euforia da Guerra dei Sei giorni sembra aver conquistato tanti israeliani, anche se i giorni combattuti contro Hamas a Gaza sono ormai 359 e da uno in meno va avanti lo scontro ora totale con l'Hezbollah libanese. Di sicuro ha catturato quelli ai vertici, con i consiglieri di Benjamin Netanyahu che difendono la foto del primo ministro seduto al telefono «per approvare l'attacco» ad Hassan Nasrallah, mentre la decisione era già stata presa prima della sua partenza per New York dove ha partecipato all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Oltre al tentativo di annullare il premier nel meccanismo dell'operazione come fossero i tempi dell'unità speciale Sayeret Matkal: il capitano Bibi sarebbe andato negli Stati Uniti perché gli Stati Uniti guardassero in quella direzione e non scrutassero il cielo sopra Beirut.

Bibi, com'è soprannominato, non ha mai accettato in pubblico la responsabilità per i massacri del 7 ottobre perpetrati dai terroristi palestinesi nel sud di Israele. Non ha invece esitato a prendersi il merito del raid in sequenza che hanno decapitato i vertici dell'organizzazione libanese, un risultato che pure i critici gli riconoscono: è successo sotto il suo comando.

continua a pagina 5

Nel giorno in cui nel bunker libanese ridotto in bricicelle viene ritrovato il cadavere di Nasrallah, Israele continua i raid aerei e colpisce nello Yemen: un porto, un aeroporto e una centrale, obiettivi riconducibili agli Houthi. Dagli Usa Israele incassa il «sostegno», ma anche «l'invito a fermarsi».

da pagina 2 a pagina 9
Battistini, L. Cremonesi Frignani, Montefiori Privitera, Serafini

IL COMANDO DI HEZBOLLAH I piani di vendetta e l'«Unità 910»

di **Guido Olimpio**
a pagina 3

GIANNELLI



CONDONO SUI REDDITI 2018-2022. CRITICO IL PD Si alla sanatoria fiscale per chi sceglie il concordato

di **Enrico Marro**

Fisco, arriva il concordato senza sanzioni. E il Pd: «Regalo agli evasori».

a pagina 15

I SEGRETI DEL POTERE/ ANDREA MONORCHIO

«La notte in cui Amato decise il prelievo sui conti»

di **Francesco Verderami**

I protagonisti e le liti nella notte in cui passò il prelievo sui conti.

a pagina 17

La strage 80 anni fa L'omaggio di Mattarella alle vittime dei nazifascisti



Il presidente Sergio Mattarella e il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier salutano i familiari e i superstiti dell'eccidio nazista di Monte Sole

Marzabotto, ricordo e dolore Steinmeier: «Chiedo perdono»

di **Marzio Breda** e **Antonio Carioti**

«Ma più», il monito di Mattarella a Marzabotto, a 80 anni dall'eccidio nazifascista. E il presidente tedesco Steinmeier si è poi rivolto ai familiari delle vittime e ai superstiti: «Provo dolore e vergogna. Mi inchino dinanzi ai morti e oggi vi chiedo perdono».

alle pagine 10 e 11

Il caso i conservatori: mai con loro Austria, vittoria dell'estrema destra «Ora il governo»

di **Paolo Valentino**

Lezioni in Austria, gli exit poll danno in testa la formazione di estrema destra Fpo. Il partito guidato da Herbert Kickl sarebbe primo con il 29,1% dei voti mentre i popolari del cancelliere Nehammer si attesterebbero al 26,2%, i socialdemocratici dell'Spo al 20,4% e i Verdi all'8,6%. Le alleanze.

a pagina 18

DATARO

Afd, programmi e numeri L'abbaglio dei suoi elettori

di **Milena Gabanelli** e **Mara Gergolet**

Un abbaglio, il trionfo dell'estrema destra in Germania. L'analisi delle promesse di Afd rivela contraddizioni che minacciano i principi base della Costituzione tedesca e che andrebbero persino a peggiorare le condizioni dei propri elettori.

a pagina 19

ULTIMO BANCO di Alessandro D'Avenia

«L'eggo il suo ultimo libro, mi fermo, penso, ne parlo con i miei figli adolescenti. È emerso qualcosa che ci ha fatto ridere e riflettere. È nato un concetto che vorremmo regalarlo, dato che al momento, oltre a concepirlo, non andiamo. Lo abbiamo scritto sulla lavagna d'ardesia che abbiamo in cucina (cuore della casa), e ci osserva: una coniugazione imprevedibile. Si tratta del «passato imminente», che non sappiamo esattamente gestire e affidiamo a lei». Ho accolto la suggestione di questa lettera perché vi ho scorto una luce nel buio susseguirsi dei recenti episodi di cronaca nera familiare, una luce che potrebbe illuminare almeno la crepa sui muri di casa la cui frattura è profonda, nelle fondamenta. Un tempo ver-

Tempi nuovi

bale concepito tra risate e chiacchiere in famiglia appartiene alla cronaca minuta, ma raccontare avventure minime, collezionare reperti di giola, come una lavagna in ardesia in cucina, è il compito di chi sta all'ultimo banco. Un oggetto che apparterebbe all'immaginario scolastico si rivela per quel che è, ovunque lo si metta: promemoria e progetto. Il «passato imminente» allora sembra un passato che non smette di farsi presente, continua ad accadere. Ma dove e quando un passato può essere sempre acceso come un fuoco eterno nella notte fredda e buia?

Il «passato imminente» appartiene alla categoria dei passati: il sugo della vita.

continua a pagina 27

Santoni rivela Easy, nuovo ambizioso progetto che riunisce eleganza, funzionalità e leggerezza in uno stile classico e sofisticato.

classic has never been so light.

SCOPRI LA COLLEZIONE

Santoni EASY.

Il mio volto un enigma che sfugge all'obiettivo
JAVIER MARÍAS



Qualche settimana fa, un altro supplemento domenicale ha pubblicato un'intervista al sottoscritto illustrata da tre fotografie che mi sono state fatte espressamente in studio. -DESILVA - PAGINA 22

La Sardegna non perda l'occasione dell'eolico
MARIO TOZZI



C'è una straordinaria terra nel mezzo del mare Mediterraneo che potrebbe essere la prima grande isola e la prima regione del mondo ad abbandonare i combustibili fossili e a essere totalmente neutra. -PAGINA 19

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2021

CAFFÈ COSTADORO
TORINO 1988

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.270 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GN

IL PRESIDENTE USA VUOLE EVITARE UN CONFLITTO SU LARGA SCALA. ALLARME SUI CASI DI ANTISEMITISMO IN ITALIA

Netanyahu, la sfida totale

Offensiva su quattro fronti: Gaza, Libano, Siria e Yemen. Biden: chiamerò il premier israeliano

IL COMMENTO

La logica della guerra uccide lo Stato di diritto

MASSIMO CACCIARI

Ciò che più stupisce - o forse dovremmo dire atterrisce - nel modo in cui da ogni parte politica o quasi vengono seguite e commentate le tragedie di questo decisivo momento della nostra storia, quelle medio-orientali in particolare, è l'assoluta dimenticanza in cui sono precipitati principi, idee, simboli che, fino a un non remoto passato, avevano cercato di mantenere viva la speranza di poter giungere a un accordo, se non a una pace, nonostante la violenza del conflitto. Vi erano voci, sia israeliane che islamiche che europee, le quali facevano memoria della triplice preghiera di Abramo, per gli incircoscisi, per Isacco e per Ismaele, voci che non si arrendevano allo "scontro di civiltà" e ricordavano gli innumeri episodi che testimoniano come non solo la contrapposizione, ma anche la complementarità abbiano caratterizzato nei secoli i loro rapporti. Non è un destino ineluttabile. -PAGINA 21



Le esplosioni dei bombardamenti israeliani hanno scosso quattro fronti. Il più vicino, il Nord di Gaza, dietro casa. Il più distante, lo Yemen, a 1800 chilometri di distanza. Un'ampia ondata di attacchi ha colpito varie zone del Libano. Nel mirino anche la Siria. **DEL GATTO, DEL VECCHIO, MAGRI, SIMONI** -PAGINE 2-5

IL MONDO IN BILICO

Quell'Iran dilaniato tentato dalla vendetta

GIORDANO STABILE

Dai bassifondi dei social ai bunker dei vertici iraniani una profonda spaccatura si è aperta nel mondo sciita dopo la morte di Hasan Nasrallah a Beirut. Il leader di Hezbollah era anche il comandante ombra dell'Asse della resistenza, una posizione ereditata dopo l'uccisione di Qassem Soleimani. -PAGINA 5

Se l'Occidente piange i terroristi di Hezbollah

ASSIA NEUMANN DAYAN

L'Occidente piange perché non sa fare altro. In una settimana Israele ha decapitato tutta la linea di comando di Hezbollah, organizzazione terroristica che negli anni ha commesso alcune delle peggiori stragi nel mondo, come nel 1983 a Beirut uccidendo 241 militari americani e 58 francesi. -PAGINA 21

ELEZIONI IN AUSTRIA: IN TESTA L'ULTRADESTRA DI KICKL, POPOLARI SECONDI



Valzer nero

LETIZIA TORTELLO

L'hanno chiamato "Marathonmann", il maratoneta. Herbert Kickl ha tagliato il traguardo delle elezioni legislative austriache di ieri con uno sprint da uomo dei record. -PAGINA 8

GLI 80 ANNI DI MARZABOTTO

Le scuse di Steinmeier per l'orrore nazifascista

UGO MAGRI



Superstiti e parenti descrivono a Frank-Walter Steinmeier che cosa fu quella strage: 771 vittime, in gran parte donne e bambini. FIORINI - PAGINA 11

LA POLITICA

Addio al campo largo che non dice dove va

ALESSANDRO DE ANGELIS

Non ci voleva una Cassandra per prevedere che, nella patria di Beppe Grillo e proprio nel momento in cui è sfidato da Grillo, Giuseppe Conte non avrebbe mai accettato alcuna forma di collaborazione con Renzi. Già di suo è vissuto come l'uomo nero. Lì poi era pure organico alla giunta Bucci. Le divisioni, da quelle parti, non fanno più neanche notizia. -PAGINA 21

I DIRITTI

Anche le guardie via dalle carceri per la disumanità del sovraffollamento

DONATELLA STASIO



«Se c'è qualcosa da spartire tra un prigioniero e il suo piantone, che non sia l'aria di quel cortile, voglio soltanto che sia prigioniero», canta Fabrizio De André. Ed è la prigione peggiore degli ultimi anni quella che, oggi, stanno "spartendo" prigionieri e piantone, per dirla con Faber. -PAGINA 15

LE STRAGI FAMILIARI

Com'è dura accettare che mostri non si nasce

CARLOTTA FRUTTERO

Un padre che stermina quasi tutta la famiglia e poi si toglie la vita. Una giovane donna che nasconde due gravidanze, partorisce in casa, uccide entrambe le creature e seppellisce i corpicini in giardino. Un ragazzo diciassettenne che adesca online una quarantenne e, in preda a chissà quale malefica suggestione, la strangola. -PAGINA 17

IL COLLOQUIO

Il Papa contro l'aborto "Medici come sicari"

DOMENICO AGASSO

«Le donne hanno diritto alla vita: alla propria, alla vita dei figli. Un aborto è un omicidio. La scienza dice che a un mese dal concepimento ci sono tutti gli organi. Si uccide un essere umano. E i medici che si prestano a questo sono dei sicari. Si uccide una vita umana», dice Francesco sul volo di ritorno dal Belgio. -PAGINA 16

L'ANALISI

Il nuovo azzardo di Bibi "Incassare tutto subito"

ETTORE SEQUI

Da alcune settimane, su queste colonne, sottolineo l'intenzione israeliana di separare i diversi fronti di guerra e mettere in sicurezza i propri confini, frammentando il cosiddetto Asse della resistenza (Hamas, Hezbollah, Houthis, milizie sciite in Siria e Iraq), per prepararsi a un possibile confronto diretto con l'Iran. -PAGINA 6

IL CICLISMO

Mai nessuno come Pogacar. Cento km di fuga mondiale

DANIELA COTTO

Una fuga di 100 chilometri, un Mondiale vinto dopo il Giro d'Italia e il terzo Tour de France della carriera. Tutto nella stessa stagione. Arriva da un altro mondo, Tadej Pogacar. Da quello dei fuoriclasse un po' marziani un po' stelle del cielo. Con un'impresa spettacolare e l'impazienza dei ribelli. -PAGINA 28



IL CALCIO

Toro ko tradito dalla difesa. Cede primato e imbattibilità

GIANLUCA ODDENINO

Due sconfitte casalinghe di fila, così diverse e così uguali, spongono sul più bello i sogni Toro di una squadra che aveva incantato per gioco, idee e mentalità. Il tempo di toccare il cielo con un dito, ritrovando un primo posto solitario in Serie A dopo 47 anni di attesa, e la squadra di Vanoli è tornata sulla terra. -PAGINA 26



ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it
Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA
IMPORTAZIONE COLLEZIONI O SINGOLI OGGETTI



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Lunedì 30 settembre 2024

Oggi con Affari&Finanza

Anno 119 - N. 39 - In Italia €1,70

Trovato il corpo di Nasrallah, Safieddine nuovo capo di Hezbollah

Libano, i tank al confine Israele pronto a invadere

Il commento

La faglia iraniana

di Paolo Garimberti

Ora, dopo la morte di Hassan Nasrallah, il grande interrogativo che incombe sul quadrante mediorientale è: che cosa farà l'Iran? **• a pagina 31**

dal nostro inviato
Fabio Tonacci

CONFINE ISRAELO-LIBANESE - Il futuro prossimo della frontiera nord incombe già sulla statale 89. Una macchia ocre appare tra gli olivi e i mirti cresciuti selvatici lungo la strada, il riflesso delle blindature colpisce l'iride, l'ombra dei cannoni è proiettata a terra dalla luce di mezzogiorno. Il pianoro semi-nascosto non ha più alcuna forma di vegetazione, ben arato com'è dai cingolati israeliani che lo hanno eletto a base logistica.

• a pagina 7
servizi di **Basile, Cafèri, Colarusso**
e **Franceschini** **• da pagina 6 a pagina 13**



▲ Yemen Raid israeliano su Hodeida, il principale porto yemenita, roccaforte degli Houthi ...

EUROPA INQUIETA

L'Austria si tinge di nero

Risultato storico per l'estrema destra. Fpò è il primo partito al 29%, flop del cancelliere Nehammer fermo al 26%
Il leader nazionalista Kickl: pronti a governare. Allarme antisemitismo in Italia: la denuncia di Liliana Segre

Mattarella e Steinmeier a Marzabotto: mai più nazismi e fascismi

L'analisi

Tornano i fantasmi del passato

di Claudio Tito

Il tempo della memoria evidentemente è passato. E la lezione della storia rischia di essere cancellata. **• a pagina 31**

dalla nostra inviata
Tonia Mastrobuoni

VIENNA - È l'elezione dei primati. Una *débatte* per i due partiti che hanno governato l'Austria per tutto il secondo Dopoguerra, socialdemocratici e popolari, e un trionfo per l'estrema destra Fpò. E potrebbe cambiare gli equilibri in Europa.

• alle pagine 2 e 3
servizi di **Dazzi, Foschini**
e **Vecchio** **• alle pagine 4 e 15**

Altan

IL CAMPO È LARGO,
MA È PIENO DI BUCHE.



Politica

Non facciamoci male così Schlein si sfila dal match M5S-Renzi

di **Serenella Mattered**
• a pagina 16

Il caso

Papa Francesco: "I medici abortisti sono sicari"

di **Iacopo Scaramuzzi**
• a pagina 23

Il reportage

Addio al carbone viaggio nell'ultima centrale inglese



di **Antonello Guerrera**
• a pagina 21

L'intervista

Alessandro Michele
"La moda è un inno alla vita"



di **Serena Tibaldi**
• a pagina 29

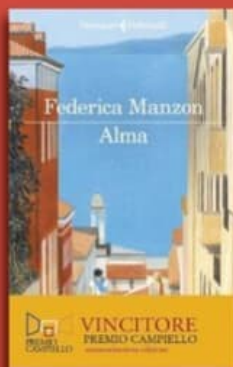
Sport

Battuto il Monza il Napoli di Conte è già primo



di **Azzi, Condò, Gamba**
e **Scotti** **• nello sport**

Feltrinelli Editore

feltrinellieditori.it
feltrinelli.it

octopusenergy
Energia pulita
a prezzi accessibili

del Lunedì
il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopusenergy
Energia pulita
a prezzi accessibili

Lunedì 30 settembre 2024 - Anno 16 - n° 270
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 351/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

REGIONALI Il ritorno di Burlando e i 2 dem al gruppo Spinelli
Liguria: ora Orlando piange i renziani e fa il pieno di poteri forti

RODANO A PAG. 2-3



AVANZATA Dopo Francia, Olanda e Germania, tocca a Vienna
Austria, doccia nera sul governo centrista: il Fpo primo partito

CARIDI A PAG. 3



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Shurp. "Emesso il francobollo commemorativo per Silvio Berlusconi. Stampato in 350 mila copie nel giorno del suo compleanno" (Ansa, 29.9). Migliaia di lingue in astinenza festeggiano.

Concorso Totip/1. "Io ho patteggiato, ma lo ha fatto anche la Procura" (Giovanni Toti, *Corriere della sera*, 27.9). Me ne hanno date tante, ma quante gliene ho dette!

Concorso Totip/2. "Dietro singoli reati o abusi commessi da appartenenti alla Loggia P2 gli approfondimenti dell'epoca portarono a delineare coinvolgimenti e contorni di quella che fu definita 'Strategia della tensione' volta a provocare una svolta a destra nella politica del Paese sfruttando la paura del caos e dell'estremismo" (Giovanni Toti, *Giornale*, 23.9). Deve avercela con l'affiliato numero 1816, l'ingrato.

Pluralis maiestatis. "Noi unici alleati affidabili" (Maria Elena Boschi, deputata Iv, *Foglio*, 26.9). "Noi siamo l'opposizione" (Matteo Renzi, leader Iv, *Stampa*, 27.9). Ma noi esattamente chi?

Cella d'isolamento. "M5S e A5 tradiscono il Pd, che resta isolato" (*Domani*, 27.9). Cioè con Renzi.

Scappellini. "L'antisemitismo alla carbonara nelle vignette del *Fatto* che svela il volto di un giornale aguzzino dell'intelligenza e della satira" (Giuliano Ferrara, *Foglio*, 26.9). "A morte la sinistra!" I rossobruni d'Europa sono in debito con Grillo e Travaglio. Come un pezzo di ex sinistra è finito a fare gara di sovranismo con la peggiore destra" (Stefano Capellini, *Repubblica*, 27.9). Dopo il Ferrara che ce l'ha fatta, il Ferrara che non ce l'ha fatta.

Diritto e rovescio. "Stalking giustizia riparativa per Morgan. Ma l'ex fidanzata non andrà agli incontri: 'Inaccettabile chiedere alla vittima di stare di fronte al suo persecutore'" (*Messaggero*, 28.9). Anziché l'ordine di allontanamento, l'ordine di avvicinamento.

Assecondiamolo. "La buona notizia è che la guerra del presidente Putin ha fallito" (Joe Biden all'Onu, 24.9.). Non gli dicono proprio più niente.

Quasi premiato. "Quasi un Nobel per la Pace. Quel premio a Zelensky" (*Foglio*, 24.9.). Tipo quella ragazza che era un po' incinta, ma appena appena.

Indovina indovinello. "Che cosa chiede Zelensky agli alleati, oltre alla solidarietà" (*Foglio*, 24.9.). Altri soldi?

Nuovi comici. "Nardella (Pd): 'Si a Fitto, ma sia europeista e autonomo da Meloni'" (*Foglio*, 20.9.). Uahahahahah.

SEGUIE A PAGINA

NUOVO FRONTE ATTACCHI ALLE BASI HOUTH. BIDEN PARLA DI TREGUA, MA ARMA BIBI

Israele spiana pure lo Yemen Le bombe su Beirut sono Usa

INCHIESTA MEDIAPART

"Libano, le vere vittime d'Israele: vecchi e neonati"

» AAD A PAG. 6-7

NELL'88' COMPLEANNO

B. diventa anche un francobollo: omaggio di Poste



» RICCIARDI A PAG. 2-3

PARLA LELLO TOPO (PD)

"Nel Parlamento europeo ci sono tanti poltronari"

» CAPORALE A PAG. 8

PIETRE & POPOLO

"Taci, Valditara ti ascolta": pare Scuola di polizia

» MONTANARI A PAG. 17



Gli alleati Joe Biden con Benjamin Netanyahu FOTO LAPRESSE

» Decine di caccia israeliani contro i porti yemeniti. In Libano ucciso un altro capo Hezbollah. Oggi i funerali di Nasrallah. WP: "Le testate da 900 kg. usate nel raid le ha fornite Washington"

» ANTONIUCI E FESTA A PAG. 4-5

IL FATTO ECONOMICO

Banche ed extraprofitto: all'Erario va solo il 18 %



» Nel 2023, l'incasso è stato pari a zero. Adesso il governo torna a trattare con gli istituti di credito, ma l'Abi fissa i paletti: "Solo misure temporanee e predeterminate"

» BORZI E DI FOGGIA A PAG. 12-13

» È MORTO MAURI Aveva 94 anni e recitava da 78: Wilde l'ultima pièce
Addio a Glauco, sciamano del Teatro

» Camilla Tagliabue

"I grandi non barano mai", diceva, e infatti è uscito di scena col *De profundis* di Oscar Wilde, suo ultimo spettacolo, recitato per una sola sera a Pesaro, sua città natale, il 20 settembre. Per le date romane non ce l'ha fatta: Glauco Mauri è morto sabato notte, a quasi 94 anni. Li avrebbe compiuti domani. 1°

ottobre, mentre oggi al Teatro Argentina di Roma sarà allestita la camera ardente.

"Io non ho portato il teatro nella mia vita, ho portato la mia vita nel teatro": non solo il palco, ma il mondo della cultura tutto piange l'Antico "Maestro" (@ilministro Giuli), "sempre giovane, sciamano" (@il de della Perreola



di Firenze Giorgetti), "Inostro Chaplin" (@Strehler). Una vita nel teatro, per quasi 80 anni: nato nel 1930, orfano di padre a nove mesi e in una famiglia di "luminosa povertà", debutta sul palco nel 1946, in una recita della parrocchia, in cui resta folgorato.

A PAG. 18

La cattiveria

Renzi: "Noi siamo il centrosinistra". "Piacere, Napoleone Bonaparte"

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

Le firme

» HANNO SCRITTO PER NOI: BISON, ROCCOLI, DALLA CHIESA, DELLA SALA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, HASENS, MAGGIORE, NOVELLI, PEIGNE, PIZZI, SCACCIAVILLANI, SCHUMANNI, SCUTO, TRUZZI e ZILJANI

Sfilata show a Parigi
Alessandro Michele
 debutta in Valentino
 tra star e déjà-vu

Franco a pag. 23



1930-2024
Glauco Mauri,
 sipario sul gigante
 del teatro classico

Ippaso a pag. 25



Impresa storica
In fuga per 100km
Pogacar mondiale
 imita Merckx

Gugliotta e Mei nello Sport



L'editoriale
LA VIA
STRETTA
DEL CAMPO
LARGO

Alessandro Campi

I governi di coalizione - partiti di diverso orientamento che si accordano sulla realizzazione di un programma comune: prima del voto (preferibilmente) o a risultato delle urne acquisite - sono la regola nella gran parte delle democrazie, persino ormai in quei sistemi politici dove, in virtù dei meccanismi elettorali o della loro particolare struttura istituzionale, gli esecutivi erano espressione tendenzialmente omogenea o unitaria di una sola forza politica (e, al massimo, dei suoi satelliti minori).

L'ultradestra sfonda in Austria: Fpö al 29%

► Trionfo storico per Kickl, ma rischio stallo per il governo

VIENNA Austria. L'ultradestra è il primo partito, ma non trova alleati. Risultato storico per la formazione guidata da Kickl: sfiora il 29%. Delusione popolari (26,3%). E i socialdemocratici si fermano al 21,1%. Il risultato potrebbe indebolire le politiche europee anti Putin.

Bussotti, Gugliotta e Rosana alle pag. 2 e 3

Il presidente tedesco alla commemorazione

Marzabotto, Steinmeier chiede perdono Mattarella: «Mai più regimi nazisti»



Mario Ajello

Il presidente della repubblica federale tedesca Steinmeier a Marzabotto: «La Germania chiede perdono». Il presidente Mattarella: mai più nazismi.

A pag. 9

Decreto Omnibus, oggi il voto finale

Concordato 2018-2022, c'è la sanatoria Carcere per i pirati dello streaming

Francesco Pacifico

Arriva una nuova spinta per incentivare le adesioni al concordato preventivo biennale. Lo stesso strumento



con il cui gettito il governo spera di riuscire a finanziare anche il taglio dell'Irpef per i redditi sopra i 50mila euro. Oggi il voto finale sul decreto Omnibus.

A pag. 13

Israele estende il conflitto

► Primi blitz di terra in Libano e raid sui porti nello Yemen. Il Papa: attacco immorale e sproporzionato
 L'intervista Tajani: «Non dimentichiamo il 7 ottobre. Missione Onu per uno Stato palestinese»

Dia-gol guida i biancocelesti: 2-3 al Torino. Rimonta giallorossa con baby Pisilli: Venezia ko (2-1)



Lazio e Roma, la domenica dei sorrisi

Boulaye Dia e (a destra) Nicolò Pisilli: i loro gol decisivi per Lazio e Roma (foto ANSA) Nello Sport

Continua a pag. 27

Cin, il via a gennaio



Il Giubileo è vicino, per gli affitti brevi slittano le sanzioni

ROMA Slittano al 2025 le sanzioni per gli affitti brevi senza Cin, il nuovo Codice identificativo nazionale, strumento che punta a contrastare l'evasione in un settore dove in molti inventano escamotage per non pagare tutte le tasse.

Bisozzi e Magliaro a pag. 15

SPADA
 spadaroma.com

NEW COLLECTION
 FW 24-25

ROMA Israele allarga il conflitto, raid sui porti Houthi nello Yemen.

Servizi da pag. 2 a pag. 7

Il faccia a faccia

Pamela, la madre va da Oseghale
 «Voglio la verità»

Raffaella Troili

Lei non si è persa un'udienza, lui ha evitato sempre il suo sguardo. Ma Alessandra Verni, la mamma di Pamela, la ragazzina fatta a pezzi a Macerata, non molla. «Andrò a Ferrara dove è rinchiuso Oseghale, sto aspettando l'ok, il via libera: voglio guardarlo negli occhi, voglio la verità».

A pag. 17

Il Segno di LUCA

IL TORO È SPENSERATO



La configurazione, benevola nei tuoi confronti, ti aiuta ad alleggerire la giornata, consentendoti di trovare il modo di divertirti senza lasciarti condizionare da doveri e responsabilità, che sono comunque presenti. Cogli l'invito al gioco della Luna, che ti suggerisce di seguire il filo del piacere insieme al partner, facendo in modo che l'amore ti restituisca la serenità che desideri. E magari prova a fare qualcosa di speciale.

MANTRA DEL GIORNO
 Anche l'istinto richiede allenamento.

Il Riproduzione riservata
 L'oroscopo a pag. 27



IL REPORTAGE: IL PONTE SULLO STRETTO? NECESSARIO PER SALVARE IL SUD

Felice Manti alle pagine 14-15

IL PAPA: «TUTELA PER LA VITA I MEDICI ABORTISTI SICARI CHE UCCIDONO»

Serena Sartini a pagina 16



L'AUMENTO DEI TUMORI AL PANCREAS: LA MINACCIA DEL NUOVO NEMICO SILENZIOSO

Melania Rizzoli a pagina 19



la stanza di

Vittorio Feltri

alle pagine 22-23

Rischio atomico e ruolo dell'Italia



VALLEVERDE



LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 38 - 1.50 euro*



il Giornale

del lunedì

VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

L'editoriale

FERMARE TEHERAN SNODO DEL TERRORE

di Edward N. Luttwak

Dalla metà degli anni Cinquanta fino alla fine degli anni Ottanta Israele dovette affrontare le grandi forze armate di Egitto, Siria e Irak, rifornite e addestrate dall'Unione Sovietica, che inviava con generosità migliaia di carri armati e centinaia di caccia a reazione, insieme a migliaia di addestratori (anche la Giordania era un nemico, ma i suoi fornitori americani e britannici furono molto meno generosi). Israele non ha ricevuto aiuti simili dagli Stati Uniti fino a dopo la guerra del 1967, quando Washington iniziò a inviare decine di eccellenti aerei da combattimento. Per il resto lo Stato ebraico ha dovuto arrangiarsi con tutto ciò che poteva acquistare di seconda mano o costruire da sé, tanto che le sue forze in ogni guerra sono sempre state in forte inferiorità numerica. E per spiegare come Israele ha sempre e comunque vinto sono state scritte biblioteche intere.

L'unica cosa inconcepibile durante il trentennale confronto con gli alleati arabi dell'Unione Sovietica era tagliare i loro rifornimenti alla fonte, attaccando la stessa Urss. Non era nemmeno la certezza di una massiccia rappresaglia a rendere impossibile il progetto, ma piuttosto l'assenza di obiettivi rilevanti che Israele potesse attaccare.

Oggi con l'Iran la situazione è completamente diversa. Tutte le milizie sciite allevate e dirette dall'Iran che attaccano quotidianamente il territorio israeliano con droni, razzi e missili armati, vale a dire Hezbollah, «l'esercito di Allah» in Libano e in Siria, ma anche il Kataib Hizbullah Asaib Ahl al-Haq e l'Haraka Hizbullah al-Nujaba in Irak, così come gli Houthi dello Yemen, dipendono interamente dall'Iran per la fornitura di armi e per la maggior parte dei loro finanziamenti: le milizie irachene possono estorcere denaro dalle entrate petrolifere del Paese, ma lo Yemen è forse il Paese meno produttivo del mondo e i suoi Houthi sono finanziati da rimesse mensili in arrivo dall'Iran. Teheran paga anche gli stipendi degli Hezbollah perché le estorsioni di questi ultimi sulle entrate aeroportuali e doganali, con la discesa del Libano in uno stato di povertà, hanno perso progressivamente rilevanza.

I contrabbandieri sciiti di diamanti della Sierra Leone e i trafficanti in Colombia e a Ciudad del Este in Paraguay inviano denaro a Hezbollah, ma la maggior parte dei fondi che pagano gli stipendi di Hezbollah proviene direttamente dai (...)

segue a pagina 7

L'APPREZZAMENTO DEGLI ITALIANI PER IL GOVERNO

I numeri che smentiscono gli ultras dell'allarmismo

di Francesco Maria Del Vigo



Nessun allarme. Nessun catastrofismo. La guerra civile non è alle porte e la luna di miele tra il governo Meloni e i cittadini - tra alti e bassi - non è ancora giunta al capoluogo.

A smentire gli allarmismi dei pirmani che spargono costantemente benzina sul fuoco delle tensioni sociali arrivano i numeri: a due anni dal suo insediamento l'esecutivo di centrodestra gode di buona salute. Potrebbe stare meglio? Probabilmente sì -

c'è sempre margine di miglioramento - ma è molto più in forma di quasi tutte le maggioranze che, negli ultimi quindici anni, lo hanno preceduto e hanno oltrepassato la boa (...)

segue a pagina 13

INTERVISTA A NORDIO

«Dossier? Scandalo inaudito Sono pronto a intervenire»

Il ministro della Giustizia: «Non sappiamo ancora quale sia l'estensione reale di questo caso»

di Hoara Borselli

Il ministro Nordio sul caso dossieraggio: «Una cosa è certa: si tratta di fatti di gravità inaudita, sui quali va fatta chiarezza senza indugio».

a pagina 11

La minaccia

Gli ebrei italiani: «Ci danno la caccia»

Giannoni e Giubilei alle pagine 2-3



CORTEI Un cartello contro Lilliana Segre

MALE I POPOLARI E I SOCIALISTI

Austria, vince l'ultradestra Ma non trova gli alleati

Francesco De Palo e Roberto Fabbri

In Austria si parla già di «Blaues Beben», ovvero «terremoto azzurro». La Fpo, il partito di destra guidato da Herbert Kickl, ha vinto le elezioni con il 29%.

a pagina 17

IL COMMENTO

Quelle sfide tribali tra i leader

Minzolini a pagina 10

segue a pagina 13

LA LETTERA DI UN PAPÀ ALLA FEDERAZIONE

Va bene il calcio, ma pensate alla scuola

di Tony Damascelli

«Buongiorno, vi scrivo sperando di avere riscontro sul tema degli orari delle partite, facendola breve per i ragazzi che a scuola il sabato escono alle 13 diventa complicato essere nei vari campi alle 14 per poi giocare alle 15. Molti genitori lavorano il sabato e ho visto ragazzi non potersi presentare o alcuni pagarsi il taxi, spesso non ci sono partite a seguire e basterebbe spostarle di 30 minuti per eliminare tutti gli inconvenienti. Grazie comunque».

È la lettera di un genitore, non è specificato se «uno» o «due», indirizzata alla Federcalcio e alla rivista di calcio dilettantistico *Tuttocampo*, si tratta

di una logica e «umana» richiesta di agevolare la giornata dei ragazzi, minorenni, impegnati a scuola e, nel pomeriggio, convocati dalle rispettive formazioni giovanili. Esempio clamoroso di rispetto dei ruoli, invece di firmare la farlocca «giustifica» per far saltare l'ultima ora di lezione («si richiede l'uscita anticipata per motivi familiari») ed inviarla al presidente, il papà ammirevole ha scelto l'indirizzamento della massima istituzione calcistica per affrontare e risolvere un piccolo problema organizzativo. Se la richiesta verrà esaudita, la pagella scolastica sarà salva, non così certamente quella agonistica. Si teme però la protesta dei tassisti, rischiano di perdere giovanissimi clienti.

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE

VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti collaterali anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. San. 14/10/2023.

170391-699013



LA CONDANNA DI FRANCESCO

Il Papa: «L'aborto un omicidio Sicari i medici che lo praticano»

Zavatta a pagina 13



LA CITTÀ DELLA CONOSCENZA

La nuova Silicon Valley Nasce a Tor Vergata

Gobbi a pagina 18



IL DECANO DEL TEATRO ITALIANO

Addio a Glauco Mauri Un palco lungo una vita

De Matteis a pagina 22

ARTEMISIA LAB
METE DI CURARE IL PAZIENTE

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DI DIAGNOSTICA
IMMEDIATA

PREVENIRE
è meglio
che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

ARTEMISIA LAB
METE DI CURARE IL PAZIENTE

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DI DIAGNOSTICA
IMMEDIATA

PREVENIRE
è meglio
che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Girolamo

Lunedì 30 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 270 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



CERNOBYL

E questa la chiamano Antimafia

DI TOMMASO CERNO

Nelle more della retorica, per cui l'Antimafia sarebbe quella commissione immaginata da Giovanni Falcone per separare mafia e istituzioni, cioè la merda dal cioccolato, veniamo alla realtà dell'Italia di oggi. Ci dice un fior fior di pm come Antonio Laudati, prima in forza all'Antimafia e ora indagato per ciò che faceva in quell'ufficio, che la creatura del magistrato martire di Cosa Nostra è ormai il trampolino per passare dalla magistratura alla poltrona del Palazzo.

Lo dice a un altro pm antimafia durante una telefonata intercettata senza che questo assioma stupisca nessuno. Se ci aggiungiamo Cafiero de Raho, che non solo è passato dall'Antimafia al Parlamento, ma siede perfino nella commissione chiamata a giudicare il suo operato da pm, e non si vuole dimettere proprio per influenzarne l'esito, viene da sé che Falcone è morto due volte e che di quella struttura rimane solo il nome. Ecco che la proposta di Matteo Salvini di istituire una commissione parlamentare ad hoc per fare luce sull'inchiesta di Perugia e sui dossier che dentro l'Antimafia si producevano illegalmente per colpire avversari politici va presa in seria considerazione. Perché è evidente che una parte della politica vorrebbe insabbiare questo scandalo. Forse per non finirci in mezzo o forse per quieto vivere. Ma è anche evidente che gli italiani hanno il diritto di sapere chi spiava chi e perché.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

Allarme antisemita in Italia. Roma blindata. «È caccia all'ebreo»
Da Schlein a Conte la sinistra tace sugli insulti e le mobilitazioni filo Hamas

Gli alleati fregano Elly: dopo la Liguria veto su Renzi anche in tutte le altre regioni
Schlein cade nella trappola di Giuseppei. E ora le restano solo Renzi e Calenda

Campo lar Ghetto

Brunello, Campigliae China
alle pagine 2, 3 e 10



Il Tempo di Osho

Dopo il caos allagamenti
Gualtieri pulisce le foglie



"E bravo er furbaçchione che ha copiato er modello Emilia"

Verucci a pagina 17

DI ANDREA RICCARDI

Israele attacca pure lo Yemen
Razzi e bombe sugli Houthi

a pagina 4

DI LEONARDO TRICARICO

La Nato cambia
Si conclude (finalmente)
l'era Stoltenberg

a pagina 4

CASO OPEN ARMS

La Lega ai gazebo
Boom di firme a favore di Salvini
E lui: «Se condannato via libera agli scafisti»

a pagina 6



L'INCHIESTA DI PERUGIA

Da Gravina al Superbonus spuntano i nuovi dossier
«De Raho dica la verità»

Fascicoli investigativi creati ad hoc dagli spioni
Così Laudati e Striano operavano all'Antimafia

Un sistema illegale, tra gole profonde, intrusioni illecite ai sistemi e articoli di giornalisti. Così gli spioni giustificavano in Antimafia l'apertura dei dossier. Striano e Laudati avrebbero creato falsi dossier pre-investigativi per rendere lecite le loro investigazioni illecittime.



Cavallaro e Sirignano alle pagine 6 e 7

INDIMENTICABILE BERLUSCONI

Due anni senza Silvio
E Poste Italiane gli dedica un francobollo

Manni a pagina 11

ALL'OLIMPICO FINISCE 2-1

Il baby Pisilli salva la Roma dal Venezia dell'ex DiFra
Ma che fatica



Biafora, Carmellini, Cirilli e Pas alle pag. 24 e 25

TORINO KO 3-2



La Lazio di Baroni a Torino sfata il tabù trasferta

Di Pasquale, Pieretti e Rocca alle pagine 28 e 27

TENNIS

Sinner oggi torna a giocare
Sentenza doping a febbraio

Schito a pagina 29

LOUIS VUITTON CUP

Luna Rossa rompe la vela
Poi vince e si porta sul 2-2

Vitelli a pagina 28

SCANDALO CAPITALE

Bisognava aspettare uno stupro per ripulire i tunnel della vergogna

Zanchi a pagina 19

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 14



ARTICOLI DA REBIBBIA

È il momento delle scelte per l'Europa

a pagina 12



ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Apri gli occhi alla musica

Campagna Abbonamenti

Daniel Harding, l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia ti invitano alla

STAGIONE DI CONCERTI 2024 - 2025

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA ENNIO MORRICONE, ROMA - SANTACECILIA.IT/ABBONAMENTI

Qui tutta la info

MINISTERO DEL BUDGET ROMA

MINISTERO DELLA SALUTE

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

MINISTERO DELLA SANITÀ

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DEL TURISMO

MINISTERO DELLO SPORT

MINISTERO DELLA REGIONE

MINISTERO DELLA CULTURA

MINISTERO DELLA SALUTE

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

MINISTERO DELLA SANITÀ

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DEL TURISMO

MINISTERO DELLO SPORT

MINISTERO DELLA REGIONE

MINISTERO DELLA CULTURA

IN ITALIA FANTE SANVE ECCEZIONALI TERRIBILI E VEDI GERENZIA

€ 2* in Italia
Lunedì 30 Settembre 2024
Anno 160°, Numero 270

Prezzi di vendita all'estero
Costo Annuale € 3,50 - Distribuzione 80%

* in Italia. Per gli abbonamenti all'estero...
L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore



Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

L'esperto risponde
38
L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Patto fiscale:
così la scommessa
dei contribuenti
sui redditi futuri
Obiettivo trasparenza:
le regole e i tempi per poter
aderire al meccanismo.
Marcello Tarabusi
— nel fascicolo all'interno

ADVANCED
PACKAGING
SOLUTIONS

Panorama

LA CAMERA BASSA

**Austria, destra
radicale in testa
alle politiche
Governo difficile**

Quando lo spoglio per il rinnovo
della Camera bassa del Parlamen-
to austriaco è quasi concluso, il
Partito della libertà (FPÖ) espres-
sione della destra radicale è salda-
mente primo con poco meno del
29% dei voti, due punti e mezzo
percentuali in più rispetto al
Popolari del cancelliere Nehamer.
Socialdemocratici al 21%. I Popo-
lari hanno già espresso l'indisponi-
bilità a governare con FPÖ.
Michele Pignatelli — a pag. 3

EDILIZIA E ISTRUZIONE

**Senza agilità
una scuola su due:
solo 41 edifici nuovi**

L'indagine di Ecosistema
scuola, il report annuale realizza-
to da Legambiente, fotografa lo
stato dell'edilizia scolastica: un
edificio su due è privo del certifi-
cato di agilità; negli ultimi cinque
anni realizzati solo 41 immobili
nuovi.
Bruno e Finizio — a pag. 14

LAVORO

**Patente a punti
nei cantieri:
da domani
istanze al via**

Gabriele Taddia — a pag. 30

PROFESSIONI

**Commercialisti
e legali, più assenze
giustificate**

Ci sarà anche il parto tra i casi di
sospensione delle scadenze
tributarie attivabili per i profes-
sionisti. Avvocati verso
l'estensione del legittimo
impedimento nei processi
civili e penali.
Maglione e Uva — a pag. 18

Real Estate 24

**Il taglio dei tassi
rilancia l'appeal
dell'investimento**

Paola Dezza — a pag. 30

Marketing 24

**Piccoli creator
più efficaci
delle star del web**

Colletti e Grattagliano — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Fino al 50% di sconto. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Fisco, via libera alla sanatoria 2018-22 per rilanciare il concordato biennale

DI Omnibus

**Pagamenti Pnrr più veloci
Ricerca e sviluppo; per ora
niente saldo e stralcio**

**Stretta sulla pirateria
del calcio in Tv: previsto
il carcere fino a un anno**

Via libera delle commissioni Bilan-
cio e Finanze del Senato al condono
fiscale 2018-2022 per 2,7 milioni di
partite Iva che aderiranno al concor-
dato preventivo entro il 31 ottobre. Il
testo va in aula nel pomeriggio, il Go-
verno porrà la fiducia. Individuate le
coperture: 987 milioni di cui solo 144
grazie al condono ma in quattro an-
ni. Pagamenti più veloci per il Pnrr
mentre salta il saldo e stralcio per ri-
cerca & sviluppo. Fino a un anno di
carcere per la pirateria del calcio in
Tv. **Mobili e Parente** — a pag. 2

I FOCUS

AJUTI ALLE FAMIGLIE
Bonus Natale,
ancora esclusi
i conviventi

IL PIANO 2025-29
Dalla compliance
2,2 miliardi
per tagliare le tasse

SANITÀ
Due milioni in più
per il bonus
psicologo
Dell'Oste e Melis
— a pagina 3

L'ANALISI

**LA METAMORFOSI
DELL'IDEA
DI CONCORDATO**

di **Salvatore Padula**
La metamorfosi del
concordato preventivo
biennale si arricchisce di un
ulteriore e controverso capitolo.
In principio c'era l'idea — più o
meno condivisibile — di un
accordo tra fisco e contribuenti
per definire in anticipo l'entità
dei redditi su cui pagare le
imposte nei due anni 2025-
2026, raggiungendo la massima
affidabilità fiscale (voto Isa pari
a 10). Il quantum da versare, in
seguito al parere del Parlamento
poi recepito nel Digs correttivo
del concordato, è stato poi
sensibilmente ridotto. — a pagina 3

MODELLO 730 PRECOMPILATO

**Oggi scadenza per dipendenti
e pensionati, corre il fai da te**



Scade oggi il termine per la presentazione del modello 730 da
parte di dipendenti e pensionati: i dati del canale Fisconline
mostrano un andamento positivo. A rilento invece i modelli
Redditi, per i quali imprese e autonomi attendono il concordato.
Dario Aquaro e Cristiano Dell'Oste — a pag. 8

IL RAPPORTO

**Sui visti facili
agli investitori
l'alert della Ue:
ci sono rischi
di riciclaggio**

Ivan Cimmarusti — a pag. 6

130mila

INGRESSI IN 15 ANNI
Sono i ricchi investitori che
hanno ottenuto visti in Paesi
europei, investendo 20
miliardi di euro in titoli di
Stato, azioni e immobili

IL FOCUS

**In Italia
225 permessi
dal 2018**

— a pag. 6



INDICE DI SPORTIVITÀ 2024

**Effetto Olimpiadi sulla classifica:
Bergamo vince, Trento seconda**



Trionfo europeo. L'Atalanta ha vinto l'Europa League lo scorso 22 maggio

La provincia di Bergamo sale per la prima volta al vertice dell'Indice
di sportività, indagine realizzata da Pts per il Sole 24 Ore
nell'ambito del progetto della Qualità della vita. Giunta alla sua
18esima edizione, misura la diffusione e la qualità dei sistemi
sportivi territoriali. **Gianni e Menicatti** — a pag. 12

LE RAGIONI DEL PRIMATO

Calcio e ciclismo: le vie del successo

Giacomo Bagnasco — a pag. 12

IO Lavoro

L'economia sociale crea occupazione e inclusione

di pagina 42

€ 3,00 (100 lire) - Lunedì 30 Settembre 2024



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E OFFICE

Sette

**Affari
e Costumi**

Segreto e IA,
cresce
la richiesta
di consulenza

di pagina 29



di pagina 37

Cantieri edili superblindati

Da ottobre potranno accedere solo imprese e lavoratori autonomi con patente a crediti. Servono due richieste, una per questo mese e un'altra da novembre in poi

Il nuovo di avviamento contenzioso con un costo di gestione a carico dell'impresa e della banca è previsto per il 2024. In pratica, il giudice dovrà decidere se il nuovo processo telematico è più sicuro, più veloce e meno costoso rispetto al vecchio sistema. Il nuovo processo telematico, però, è ancora in fase di sperimentazione e non sarà operativo fino a novembre. In attesa, il giudice dovrà decidere se il nuovo processo telematico è più sicuro, più veloce e meno costoso rispetto al vecchio sistema. Il nuovo processo telematico, però, è ancora in fase di sperimentazione e non sarà operativo fino a novembre. In attesa, il giudice dovrà decidere se il nuovo processo telematico è più sicuro, più veloce e meno costoso rispetto al vecchio sistema.

di pagina 47

Giustizia, il 30 settembre è il d-day del nuovo processo telematico

di pagina 44



A vincere sempre è la burocrazia

di Roberto Lorenzini

Dal primo ottobre gli operatori del settore dovranno essere in grado di accedere ai crediti. Il nuovo processo telematico, però, è ancora in fase di sperimentazione e non sarà operativo fino a novembre. In attesa, il giudice dovrà decidere se il nuovo processo telematico è più sicuro, più veloce e meno costoso rispetto al vecchio sistema. Il nuovo processo telematico, però, è ancora in fase di sperimentazione e non sarà operativo fino a novembre. In attesa, il giudice dovrà decidere se il nuovo processo telematico è più sicuro, più veloce e meno costoso rispetto al vecchio sistema.

di pagina 31

NELL'INSERTO
Italia Oggi
Come
Intelligenza artificiale
L'agenda Ue
di pagina 38

CRISI D'IMPRESA
Crisi d'impresa, con il nuovo restyling professionisti in primo piano
di pagina 35